BRERA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

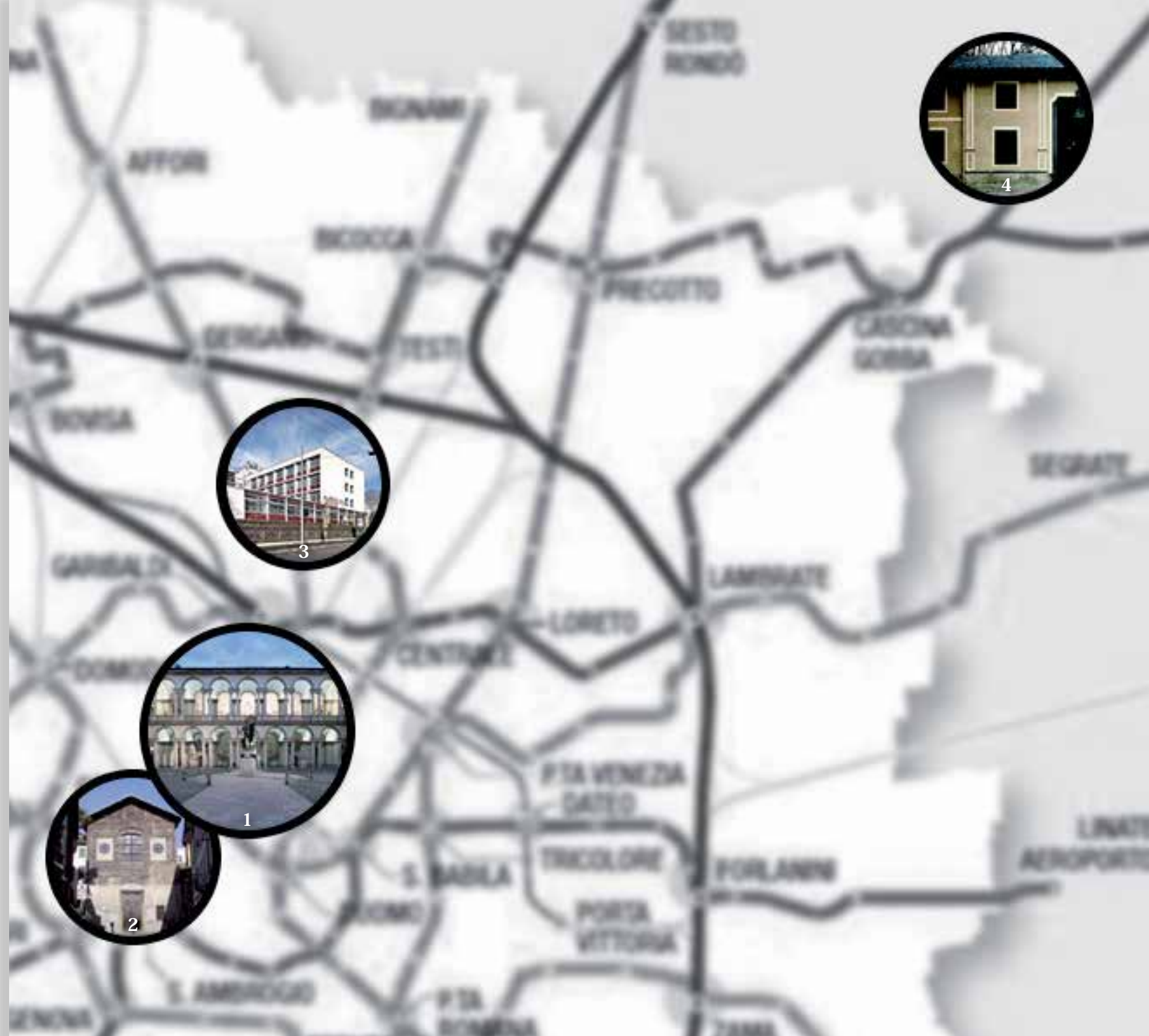
L'Accademia di Brera a Milano è dislocata su tre sedi e una quarta ad Arcore:

Arti Visive e dello Spettacolo
Palazzo di Brera (1)
Via Brera 28
70121 Milano
Come arrivare
MM1 Linea rossa: CAIROLI
MM2 Linea verde: LANZA
MM3 Linea gialla: MONTENAPOLEONE
TRAM: 3, 4, 12, 14

Arti Visive, Attività didattiche, mostre ed eventi
ex Chiesa di San Carpoforo (2)
Via Formentini 12
20121 Milano
Come arrivare
MM1 Linea rossa: CAIROLI
MM2 Linea verde: LANZA
MM3 Linea gialla: MONTENAPOLEONE
TRAM: 3, 4, 12, 14

Indirizzo tecnologico e progettuale
Brera2 (3)
Viale Marche 71
20159 Milano
MM3 Linea gialla: ZARA
AUTOBUS: 90, 91, 92
TRAM: 2, 4 e 11

Scuola di Restauro dei Beni Culturali
Le scuderie Villa d'Adda Borromeo (4)
Ex Scuderie Villa D'Adda Borromeo
20862 Arcore (MB)



Indice

06 Accademia di Brera ieri e oggi
08 I numeri dell'Accademia di Brera
10 Biblioteca
12 Quanto costa studiare a Brera
14 Offerta Formativa
16 Triennio di Pittura
18 Triennio di Scultura
20 Triennio di Decorazione
22 Triennio di Grafica d'arte
24 Triennio di Scenografia
26 Triennio di Progettazione artistica per l'impresa
28 Triennio di Nuove Tecnologie dell'arte
30 Triennio di Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali
32 Triennio di Comunicazione e Didattica dell'arte
34 Biennio di Pittura
36 Biennio di Scultura
38 Biennio di Decorazione
40 Biennio di Grafica d'arte
42 Biennio di Teoria e Pratica della Terapeutica artistica
44 Biennio di Scenografia
48 Biennio di Product Design
50 Biennio di Fashion Design
52 Biennio di Nuove tecnologie dell'arte
56 Biennio di Fotografia
58 Biennio di Comunicazione creativa per i Beni Culturali Comunicazione Espositiva
60 Biennio di Comunicazione creativa per i Beni Culturali Applicazioni Digitali per i Beni Culturali
62 Biennio di Didattica Multimediale
64 Biennio di Visual cultures e Pratiche curatoriali
66 Quinquennio di Restauro dei Beni Culturali
70 Segreterie e contatti

Accademia di Brera ieri e oggi

L'Accademia di Brera fu **fondata nel 1776** dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria nel clima dell'Illuminismo che vedeva nell'intreccio delle scienze, delle lettere e delle arti il fondamento della cultura umanistica nella modernità. Sin dalle origini **essa si distingue per una concezione unica che prende corpo nel palazzo di Brera**, in cui l'Accademia convive con il Ginnasio, le Scuole Palatine per le scienze giuridiche e filosofiche, l'Osservatorio astronomico, i Laboratori di Fisica e di Chimica, l'Orto Botanico, la Biblioteca Teresiana, l'Accademia delle Scienze e la Galleria dei dipinti, nucleo dell'attuale Pinacoteca.

A Giuseppe Bossi, segretario dell'Accademia tra il 1802 e il 1807, si deve un potente impulso alla vita dell'Accademia, rinsaldando i legami con il mondo europeo, anche grazie alle nomine di **soci onorari** quali David, Canova, Thorvaldsen e molti altri. A Bossi risale l'iniziativa delle **esposizioni annuali** (1805), che furono la maggior manifestazione di arte contemporanea in Italia durante l'Ottocento.

Innumerevoli sono **le personalità artistiche** che si susseguono nel tempo. Durante l'**età Romantica**, in pittura trionfa il quadro storico grazie a Francesco Hayez, si istituisce la scuola di paesaggio tenuta da Giuseppe Bisi, la cattedra di estetica si trasforma in un insegnamento di storia dell'arte. Nella **seconda metà dell'ottocento**, con l'affermarsi della fotografia e la crescente ribellione dei giovani artisti verso il conservatorismo dell'insegnamento (Medardo Rosso è tra i "grandi" espulsi), la vita accademica si intreccia e si scontra con i fermenti di un mondo artistico in trasformazione, dagli Scapigliati ai Futuristi. Nel periodo delle **avanguardie**, l'insegnamento di pittura, è tenuto da Cesare Tallone, che fu maestro di Carrà e Funi. Nel 1923, con la **riforma della scuola di Giovanni Gentile**, viene istituito accanto all'Accademia il Liceo Artistico; negli stessi anni la scuola di scultura è tenuta da Adolfo Wildt, cui succederanno Francesco Messina e Marino Marini il quale avrà tra i suoi allievi Lucio Fontana e Fausto Melotti.

La necessità di rispondere alle mutate condizioni culturali (già prima dell'ultima guerra esisteva un insegnamento di pubblicità alla Scuola degli Artefici) diventa sempre più evidente nel **secondo dopoguerra**, quando l'Accademia riapre i suoi corsi sotto la direzione di Aldo Carpi. Negli **anni '60** il dibattito artistico investe il quartiere e anima le discussioni tra artisti al vicino caffè Giamaica.

Oggi l'Accademia di Brera é conosciuta in tutto il mondo, ed è ancora l'habitat di coloro che dell'arte vogliono fare il loro lavoro nel mondo presente. Tanti gli artisti noti passati da Brera come studenti e come docenti. Adolfo Wildt e Arturo

Martini, Lucio Fontana e Fausto Melotti, Luciano Fabro e Alberto Garutti, sono solo alcuni tra gli artisti che testimoniano della stretta relazione tra arte e didattica. Con Luciano Fabro hanno studiato Liliana Moro, Mario Airò, Gianni Caravaggio, Bernhard Rüdigher, Marcello Maloberti. E con Alberto Garutti poi, Vanessa Beecroft, Lara Favaretto, Giuseppe Gabellone, Paola Pivi, Patrick Tuttofuoco, Roberto Cuoghi, Petrit Halilaj, questi ultimi due presenti nella Biennale di Venezia 2017. **Forse "artisti" si nasce, ma molti lo sono diventati a Brera**.

La **riforma delle accademie del 1999** è stata l'opportunità pienamente sperimentata a Brera, per aprire la formazione artistica ad un maggior numero di discipline. L'attuale offerta formativa si è arricchita dei saperi connessi alle nuove tecnologie, ha portato al 50% in ogni indirizzo le materie teoriche, tra discipline storico artistiche, filosofiche, sociologiche, antropologiche e pedagogiche. La formazione si rivolge alle professioni della scenografia teatrale, del cinema e della televisione, del design e della moda, alla curatela di mostre ed eventi, alla comunicazione e agli allestimenti espositivi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al restauro dei Beni Culturali. Parte integrante del percorsi triennali e biennali è costituita da una intensa attività di ricerca, editoriale ed espositiva promossa in una prospettiva critica **non omologata alle mode**. Il prestigio di Brera attrae grandi e piccole aziende che sostengono progetti didattici e offrono un approccio concreto al mondo del lavoro creativo. L'Accademia di Brera è un luogo di ispirazione per tante personalità della cultura, in tanti generosamente hanno lavorato con gli studenti, offrendo workshop, lezioni magistrali, seminari: da Roberto Saviano, a Monsignor Gianfranco Ravasi, da Lindsay Kemp a Jean Luc Nancy, da Toni Servillo a Luca Ronconi, dal premio Nobel Dario Fo che qui ha studiato, al premio Nobel Orhan Pamuk che nel 2017 ha ricevuto a Brera la laurea honoris causa.

Da alcuni anni con "Accademia aperta" Brera si apre alla città nei mesi estivi, presentando le sue dieci scuole con i lavori degli studenti. Alle aule aperte si affianca una grande mostra curata da un selezionato gruppo di studenti con artisti di respiro internazionale.

Un ampio orizzonte di conoscenze e di esperienze premiato dal numero crescente di iscritti, in larga parte provenienti da Paesi esteri. È soprattuto nei rapporti con le realtà straniere che Brera ha rivelato gli standard alti del suo progetto formativo, consentendo agli studenti di integrarsi con successo in contesti internazionali fortemente competitivi. Un merito da attribuirsi anche alla qualità speciale degli studenti che scelgono Brera: nessuno di loro intraprende questo percorso solo per acquisire un "titolo di studio", ma perché fortemente motivati a mettersi gioco sul quel piano creativo del pensiero che è oggi il terreno su cui si giocano le scommesse di civiltà e crescita di questo Paese.

I numeri dell'Accademia di Brera [1]

189 docenti di ruolo
175 docenti a contratto
31 collaboratori di supporto alla didattica

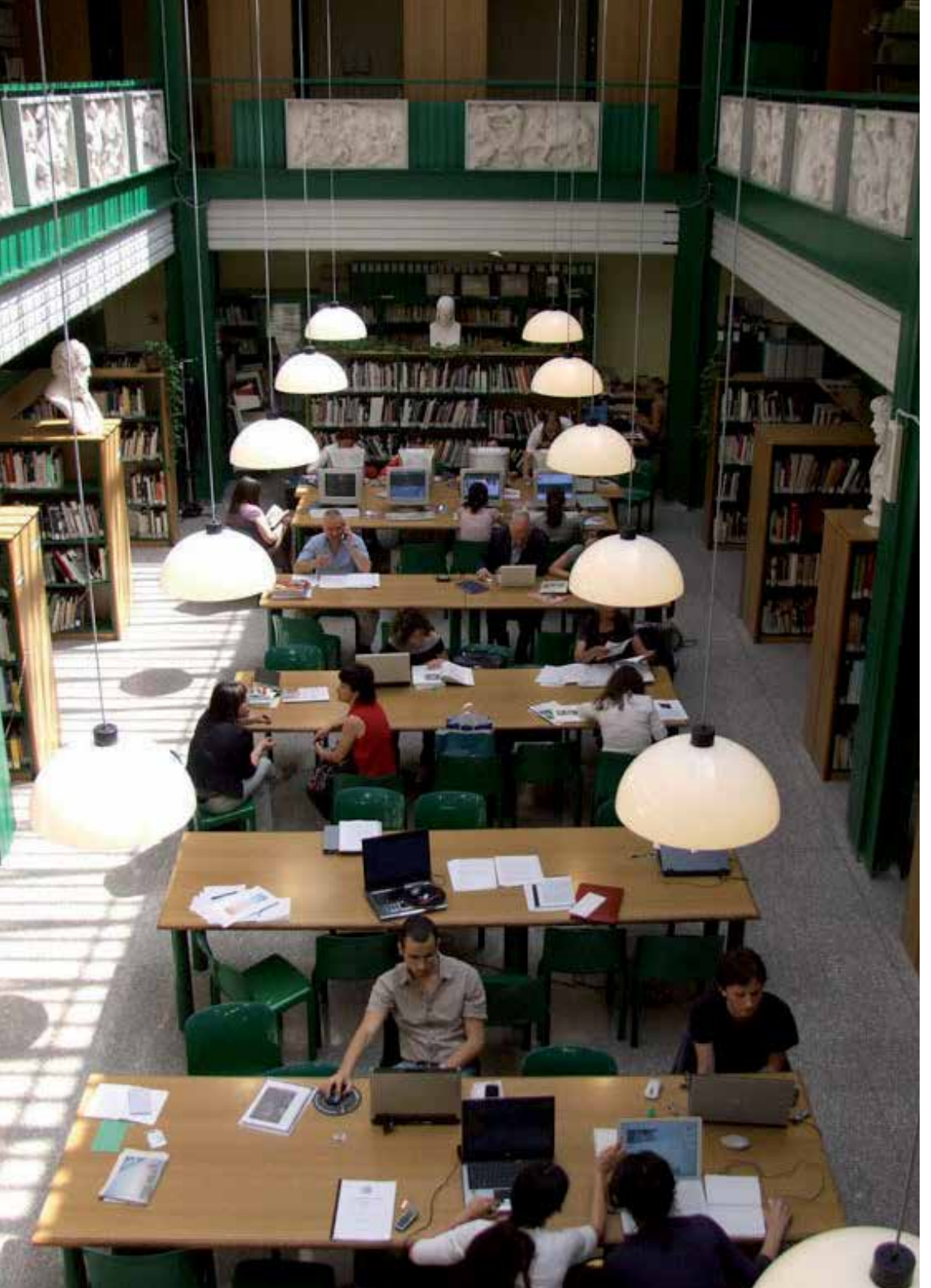
4681 studenti iscritti
di cui **1238** provenienti da **60** Paesi europei ed extra europei, in particolare dall'Asia, dal Medio Oriente, dai Balcani. In Italia, Brera è l'istituzione universitaria con il più alto tasso di internazionalizzazione (circa il 33%)

138 convenzioni ERASMUS con Paesi europei e
9 convenzioni con Paesi extraeuropei, per scambi di studio e traineeship

241 convenzioni di stages e tirocini con istituzioni pubbliche e private.
Stage e tirocini sono parte integrante della formazione nei corsi di primo e secondo livello. Le realtà interessate sono prevalentemente teatri, aziende di allestimenti e costumi, case di moda e sartorie, imprese e studi di restauro, gallerie d'arte, case d'asta, biblioteche e archivi, case editrici, associazioni, fondazioni, musei, Comuni, istituti e scuole, agenzie di comunicazione, grafica e web, studi di progettazione e design, aziende di arredamenti, agenzie di pubblicità, stamperie, case di produzione tv e cinematografiche, centri di assistenza e riabilitazione, ospedali.
Questi solo alcuni dei nostri partners:
TEATRO ALLA SCALA, PICCOLO TEATRO, CONSERVATORIO "GIUSEPPE VERDI", FONDAZIONE GUGGENHEIM - VENEZIA, TRIENNALE DI MILANO, CASTELLO DI RIVOLI - TORINO, GAMEC - BERGAMO, RAI, RTI (MEDIASET), COMUNE DI MILANO, COMUNE DI VENEZIA, MOSCHINO, ROBERTO CAVALLI, GIANCARLO POLITI EDITORE-FLASH ART, CHRISTIE'S, FAI, BIBLIOTECA NAZIONALE DI FIRENZE, CNR, UNIVERSITÀ BICOCCA.

Il prestigio di Brera attrae molti **sponsor privati** che mettono a disposizione risorse per manifestazioni, eventi, progetti, borse di studio. Tra questi, hanno generosamente offerto il loro supporto
BACCARAT, BOSCH, BULTHAUP, CIMBALI, JOHAN&LEVI ED., LÉGANCE STUDIO LEGALE, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, OIKOS, PANASONIC

[1] Tutti i dati si riferiscono all'anno accademico 2017-2018



Biblioteca

La **Biblioteca di arte contemporanea dell'Accademia**, situata nei livelli sotterranei dell'edificio, è illuminata da un grande lucernario che la rende particolarmente luminosa.
Possiede circa 35.000 volumi e numerosi periodici. È composta da un unico ambiente con scaffali aperti che girano intorno alla Sala di lettura che ospita circa 60 posti a sedere. La ricerca bibliografica può essere effettuata sia sul catalogo on line (OPAC) sia su cataloghi a schede. Agli studenti è concessa la consultazione in sede mentre i docenti possono accedere al prestito. Esiste comunque una sezione a consultazione diretta anche per gli studenti costituita da Enciclopedie, testi di carattere generale e dizionari.
Le acquisizioni avvengono annualmente attraverso acquisti o donazioni. Nella Sala di lettura sono collocati nove computer a disposizione degli utenti.
Gli studiosi esterni possono accedervi solo con richiesta autorizzata.

ORARI
Lunedì - giovedì 9.00 - 18.00
Venerdì 9.30 - 17.00

Quanto costa studiare a Brera[2]

L' Accademia di Belle Arti di Brera è l'**unica accademia pubblica in Lombardia**, dipende dal Ministero Italiano dell'Università e Ricerca (MIUR), settore Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM).
Rilascia diplomi di I e di II livello equipollenti alle Lauree triennali e magistrali.

Possono iscriversi al primo anno solo gli studenti che hanno superato i test di ammissione presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Prima di sostenere i test gli studenti dovranno effettuare il pagamento delle seguenti tasse e contributi

Corso	Tasse governative c/c postale 1016 intestato all'Agenzia delle entrate	Contributi accademici (Mav)	TOTALE
Test 1° livello	€ 15,13	€ 84,69	€ 99,82
Test 2° livello	€ 15,13	€ 34,69	€ 49,82
Test di restauro	€ 15,13	€ 34,69	€ 49,82
Test scuola serale	€ 15,13	€ 34,69	€ 49,82

[2] Tutti i dati si riferiscono all'anno accademico 2017-2018

TASSE E CONTRIBUTI

Le tasse e i contributi che lo studente deve versare per la frequenza annuale ai corsi sono di tre tipologie:

- Tassa Governativa;
- Tassa Regionale per il Diritto allo Studio;
- Contributo Onnicomprensivo Annuale (legge di bilancio n. 232/2017) variabile a seconda del Reddito del nucleo familiare[1] calcolato tramite l'attestazione ISEE per il diritto allo studio universitario.

Escluse le fasce che hanno diritto a esenzioni e riduzioni in base reddito, il costo annuale per i corsi di primo livello vanno da un minimo di 1,535,00 per studenti con ISEE da 30.001,00 euro ad un massimo di 3,340,00 con ISEE superiore a 78.001,00.

Escluse le fasce che hanno diritto a esenzioni e riduzioni in base reddito, il costo annuale per i corsi di secondo livello vanno da un minimo di 1,644,00 per studenti con ISEE da 30.001,00 euro ad un massimo di 3,590,00 con ISEE superiore a 78.001,00.

Le tasse del corso quinquennale di Restauro, escluse le fasce che hanno diritto a esenzioni e riduzioni in base reddito, vanno da un minimo di 2,644,00 per studenti con ISEE da 30.001,00 euro ad un massimo di 4,590,00 con ISEE superiore a 78.001,00

Informazioni dettagliate al link
https://www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi/tasse-e-contributi.html

	Dipartimento di Arti Visive	Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate	Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Arte
TRIENNI	**Pittura** **Scultura** **Decorazione** **Grafica**	**Scenografia** **Progettazione Artistica per l'Impresa** **Nuove Tecnologie dell'Arte**	**Discipline della Valorizzazione dei Beni Culturali** **Comunicazione e Didattica dell'Arte**
BIENNI	**Arti Visive** • Indirizzo Pittura • Indirizzo Scultura • Indirizzo Decorazione • Indirizzo Grafica • Indirizzo Teoria e Pratica della Terapeutica Artistica	**Scenografia** • Indirizzo Teatro • Indirizzo Cinema e TV • Indirizzo Costume per lo Spettacolo **Product Design** **Fashion Design** **Nuove Tecnologie dell'Arte** • Indirizzo Arti Multimediali del Cinema e del Video • Indirizzo Arti Multimediali Interattive e Performative • Indirizzo Arti Multimediali delle Reti Net-Art • Fotografia	**Comunicazione Creativa per i Beni Culturali** • Indirizzo Comunicazione Espositiva • Indirizzo Applicazioni Digitali per i Beni Culturali **Didattica dell'Arte** • Indirizzo Didattica Multimediale • Indirizzo Visual Cultures e Pratiche Curatoriali
QUINQUENNIO		**Restauro abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali** • PFP1: Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura • PFP2: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti • PFP5: Materiale librario e archivistico. Manufatti cartacei e pergamenacei. Materiale fotografico, cinematografico e digitale	**Corsi Pomeridiani** Scuola degli Artefici Scuola libera del Nudo Corso Propedeutico *(aperto a tutti coloro che intendono prepararsi agli esami di ammissione in Accademia)*

Triennio di Pittura

SE TI INTERESSA

- **la pittura come territorio di espressione nella contemporaneità**
- **la ricerca artistica e la sperimentazione dei linguaggi visivi**
- **l'incontro con gli artisti, i musei e le gallerie d'arte**

Il **Corso di I livello in Pittura a Brera** offre la scelta più vasta tra le istituzioni italiane, con dieci cattedre tra cui è possibile trovare nella varietà degli orientamenti linguistici, i docenti di riferimento più vicini ai propri interessi e sensibilità per poter sviluppare l'autonomia espressiva. Oltre trenta corsi di approfondimento teorici e tecnici per personalizzare il piano di studi, arricchiti da seminari, workshop eventi espositivi, qualificano un percorso di studio in equilibrio tra la complessità del sistema dell'arte contemporaneo e la ricerca della propria personale poetica. L'intensa vita culturale di Brera, la dinamicità della città in cui si colloca, facilitando le occasioni di relazione con la rete di gallerie, collezionisti, istituzioni culturali, costituiscono un bagaglio di esperienze uniche riconosciuto a livello internazionale.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Anatomia artistica **D**isegno **E**stetica **S**toria dell'arte moderna **S**toria dell'arte contemporanea **C**romatologia **P**ittura **T**ecniche dell'incisione calcografica **T**ecniche pittoriche

Affini e integrative

Anatomia dell'immagine **A**ntropologia culturale **C**omunicazione multimediale **D**ecorazione **D**igital video **E**lementi di architettura e urbanistica **E**lementi di filosofia contemporanea **E**stetica del sacro **E**tica della comunicazione **F**enomenologia del corpo **F**enomenologia delle arti contemporanee **F**otografia Illustrazione scientifica **I**nstallazioni multimediali **M**etodologia e tecniche dell'affresco **P**edagogia e didattica dell'arte **P**roblemi espressivi del contemporaneo **P**sicologia dell'arte **S**cenografia **S**cultura **S**emiologia del corpo **S**toria del cinema e del video **S**toria del disegno e della grafica d'arte **S**toria dell'arte antica **S**toria dell'arte medievale **S**toria dell'arte sacra moderna e contemporanea **S**toria e metodologia della critica d'arte **T**ecniche del mosaico **T**ecniche dell'incisione-Grafica d'arte **T**ecniche e tecnologie della pittura **T**ecniche e

tecnologie delle arti visive **T**ecniche extramediali **T**ecnologia della carta **T**eoria della percezione e psicologia della forma **T**eoria e metodo dei mass media **T**eoria e storia dei metodi di rappresentazione **U**ltime tendenze delle arti visive

COME SI ACCEDE

Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Le prove di ammissione prevedono un test a risposte multiple con domande al 50% di cultura generale e al 50% specifiche dell'area di competenza della Scuola; una una prova di disegno dal vero, con uso, o non, di modelli viventi o di qualunque altro soggetto, a seconda delle scelte
della Commissione; prova grafica a tema libero con tecnica a scelta dei candidati.
Le prove si svolgono in giorni successivi e si concludono con un colloquio attitudinale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Libera professione artistica sia nell'ambito delle arti visive che nelle applicazioni delle tecniche artistiche tradizionali e tecnologiche alle attività creative e comunicative legate al mondo artistico, ma anche alle realtà aziendali.

Triennio di Scultura

SE TI INTERESSA

- **la scultura, dalle tecniche tradizionali al campo espanso offerto dalle nuove tecnologie**
- **la ricerca artistica e la sperimentazione di nuovi linguaggi visivi**
- **incontrare l'arte nelle gallerie e nei musei, ma anche nella città e nello spazio pubblico**

Il **Corso I livello in Scultura** si inserisce con le proprie peculiarità nel Dipartimento delle arti visive partecipando alla sperimentazione e alla ricerca sul concetto di scultura ormai troppo stretto, per includere tutto quello che sul versante tridimensionale viene realizzato. La scultura oggi è un "campo allargato" che comprende il corpo, la natura, il suono, l'architettura, capace di generare ambienti e luoghi, anche attraverso la tecnologia fino alla realtà virtuale. Attraverso i diversi docenti di indirizzo, gli studenti possono avvicinarsi ai molteplici linguaggi della scultura contemporanea,
sviluppando modalità personale di espressione e apprendendo le tecniche più congeniali alla propria ricerca artistica.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Anatomia artistica **D**isegno **E**stetica **S**toria dell'arte moderna **S**toria dell'arte contemporanea **T**ecniche del marmo e delle pietre dure **S**cultura **T**eoria della percezione e psicologia della forma **T**ecniche della scultura **T**ecniche di fonderia

Affini e integrative

Antropologia culturale **A**rti applicate e tipologia dei materiali **B**eni culturali e ambientali **C**omunicazione multimediale **D**ecorazione **D**igital video **E**lementi di filosofia contemporanea **F**enomenologia del corpo **F**ormatura, tecnologia e tipologia dei materiali **F**otografia **I**nstallazioni multimediali **M**etodi e tecniche di scultura sacra **M**odellistica **P**ittura **P**lastica ornamentale **P**roblemi espressivi del contemporaneo **P**rogettazione di interventi urbani e territoriali **S**cenografia **S**ociologia dell'arte **S**toria del cinema e del video **S**toria del disegno e della grafica d'arte **S**toria dell'arte antica **S**toria e teoria dei nuovi media **T**ecniche della ceramica **T**ecniche dell'incisione-Grafica d'arte **T**ecniche di modellazione digitale-computer 3D **T**ecniche e tecnologie delle

arti visive **T**eoria e storia dei metodi di rappresentazione **U**ltime tendenze nelle arti visive **V**ideoscultura

COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di Diploma Accademico di I Livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. La selezione degli studenti viene fatta sulla base di un esame di ammissione che comprende

- un test a risposte multiple con domande al 50% di cultura generale e al 50% specifiche dell'area di competenza della Scuola;
- una prova di disegno dal vero, con uso, o non, di modelli viventi o di qualunque altro soggetto, a seconda delle scelte della Commissione;
- una prova grafica a tema libero consistente in uno o più elaborati realizzati tecniche a scelta del candidato.
- Le prove si svolgeranno in giorni successivi e termineranno con un colloquio attitudinale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della scultura, anche nel campo dell'architettura e dell'urbanistica.

Triennio di Decorazione

SE TI INTERESSA

- **conoscere le tecniche artistiche e la loro applicazione in progetti relativi a diversi ambiti delle arti visive**
- **apprendere tecniche tradizionali e linguaggi multimediali**
- **l'ambito dell'espressione artistica declinata dall'opera d'arte al design**

Il **corso di Decorazione di I Livello** ha l'obiettivo di assicurare la padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti e delle pratiche artistiche, con riguardo agli strumenti tradizionali e alle nuove tecnologie. Da disciplina sussidiaria dell'architettura fino all'Ottocento, il concetto di 'decorazione' viene rivoluzionato nel contesto delle avanguardie, da Matisse a Klee, costituendo poi nell'ambito di esperienze come il Bauhaus, il linguaggio privilegiato della sperimentazione di pattern visivi e di materiali innovativi, sia finalizzati alla realizzazione delle opere visive sia alla progettazione di opere ambientali e interventi sul territorio.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Anatomia artistica **D**isegno **E**stetica **P**rogettazione di interventi urbani e territoriali **S**toria dell'arte contemporanea **D**ecorazione **P**lastica ornamentale **T**ecniche dell'incisione calcografica **T**ecniche del mosaico **T**ecniche e tecnologie della decorazione

Affini e integrative

Antropologia culturale **B**eni culturali e ambientali **C**romatologia **C**ultura del progetto **E**codesign **E**lementi di iconologia e iconografia **F**otografia **I**llustrazione scientifica **L**andscape design **M**etodologie e tecniche dell'affresco **M**odellistica **P**ittura **P**sicologia dell'arte **S**cultura **S**erigrafia **S**toria del cinema e del video **S**toria della decorazione **S**toria dell'arte moderna **S**toria delle arti applicate **S**toria delle tecniche artistiche **S**toria e metodologia della critica d'arte **T**ecniche della ceramica **T**ecniche della doratura **T**ecniche della modellazione digitale-computer 3D **T**ecniche della vetrata **T**ecniche extramediali **T**ecniche multimediali della decorazione **T**ecniche pittoriche **T**ipologia dei materiali **U**ltime tendenze nelle arti visive

COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di Diploma Accademico di I livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le prove di ammissione comprendono

- test a risposte multiple con domande al 50% di cultura generale e al 50% specifiche dell'area di competenza della Scuola
- prova di disegno dal vero.
- prova grafica a tema libero che preveda la realizzazione di uno o più elaborati con le tecniche a scelta del candidato.
- colloquio attitudinale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati del Triennio in Decorazione svolgeranno attività come liberi professionisti in diversi ambiti, tanto nella realizzazione di opere d'arte visive quanto nella progettazione di interventi più vasti sul territorio. Il possesso delle tecniche artistiche tradizionali e multimediali, consente l'applicazione delle conoscenze in svariate pratiche creative, aprendo possibilità di collaborazioni nei diversi ambiti in cui necessitano capacità progettuali e operative nella committenza pubblica e privata.

Triennio di Grafica d'arte

SE TI INTERESSA

- **apprendere le tecniche tradizionali della grafica d'arte come la xilografia, la calcografia o la serigrafia**
- **sperimentare la contaminazione tra tecniche tradizionali della grafica e nuove tecnologie**
- **incontrare artisti e imparare in un contesto di scambio tra diversi linguaggi artistici**

Il **Corso di Diploma di I livello in Grafica d'arte** propone un'offerta formativa ampia e articolata, affiancando all'insegnamento delle tecniche storiche gli sviluppi più attenti e aggiornati dell'indagine attuale. Le attività laboratoriali sono sostenute da discipline teoriche volte a consolidare la conoscenza della storia dell'arte e la riflessione contemporanea sul linguaggio, l'immagine, il segno. La Scuola di Grafica forma professionalità artistiche in grado di sviluppare le loro ricerche in più direzioni: dalla creazione di opere realizzate con i procedimenti tradizionali, alla sperimentazione di nuovi materiali e di metodologie innovative, includendo la fotografia, il video, le tecnologie digitali e multimediali, che contemplano anche la tridimensionalità e l'installazione.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Anatomia artistica **D**isegno **T**eoria della percezione e psicologia della forma **F**otografia **S**toria del disegno e della grafica d'arte **S**toria dell'arte moderna **S**toria dell'arte contemporanea **T**ecniche dell'incisione-Grafica d'arte **T**ecniche dell'incisione calcografica **L**itografia **T**ecniche grafiche speciali **X**ilografia

Affini e integrative

Antropologia culturale **C**omputer graphic **C**romatologia **D**ecorazione **D**igital video **E**lementi di filosofia contemporanea **E**stetica **E**tica della Comunicazione **I**llustrazione scientifica **I**nformatica per la grafica **P**ittura **S**crittura creativa **S**cultura **S**erigrafia **S**tampa d'arte **S**toria del cinema e del video **S**toria dell'architettura e dell'urbanistica **S**toria della fotografia **S**toria della stampa e dell'editoria **T**ecniche di animazione digitale **T**ecniche e tecnologia della grafica **T**ecniche extramediali **T**ecnologia della carta **T**eoria e metodo dei mass media **T**eoria e storia dei metodi di rappresentazione **U**ltime tendenze nelle arti visive

COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di Diploma Accademico di I livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le prove di ammissione comprendono

- test a risposte multiple con domande al 50% di cultura generale e al 50% specifiche dell'area di competenza della Scuola
- prova di disegno dal vero, con uso di modelli viventi.
- prova grafica a tema libero che preveda la realizzazione di uno o più elaborati con le tecniche a scelta del candidato.
- colloquio attitudinale e presentazione di un portfolio.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati in Grafica I livello potranno svolgere attività in diversi ambiti: nella libera professione artistica, nel campo delle arti visive, nelle attività creative e nella didattica, collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione (editoria, editoria indipendente, scenografia, video animazione, illustrazione, progettazione di visual grafici destinati a diversi materiali e campi di applicazione), alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi della grafica, tanto con gli strumenti legati alla tradizione, che con nuove tecnologie e le nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.

Triennio di Scenografia

SE TI INTERESSA

- **il mondo dello spettacolo, il teatro, la musica**
- **la progettazione dello spazio scenico**
- **la ricerca multidisciplinare tra linguaggi tradizionali e nuovi media**

La **Scuola di Scenografia** promuove una formazione che senza dimenticare le sue solide basi storiche, è oggi volta all'integrazione della ricerca e della produzione artistica. Il Corso di studi di I livello prevede un piano di studi costituito da materie di carattere storico/culturale e tecnico/artistico atti a promuovere la cultura del progetto e la sperimentazione artistica, l'approfondimento di strumenti tecnologici ed espressivi, sia contemporanei che tradizionali, riguardanti l'utilizzo e la gestione dello spazio e i principi della rappresentazione. L'Accademia organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definirà ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

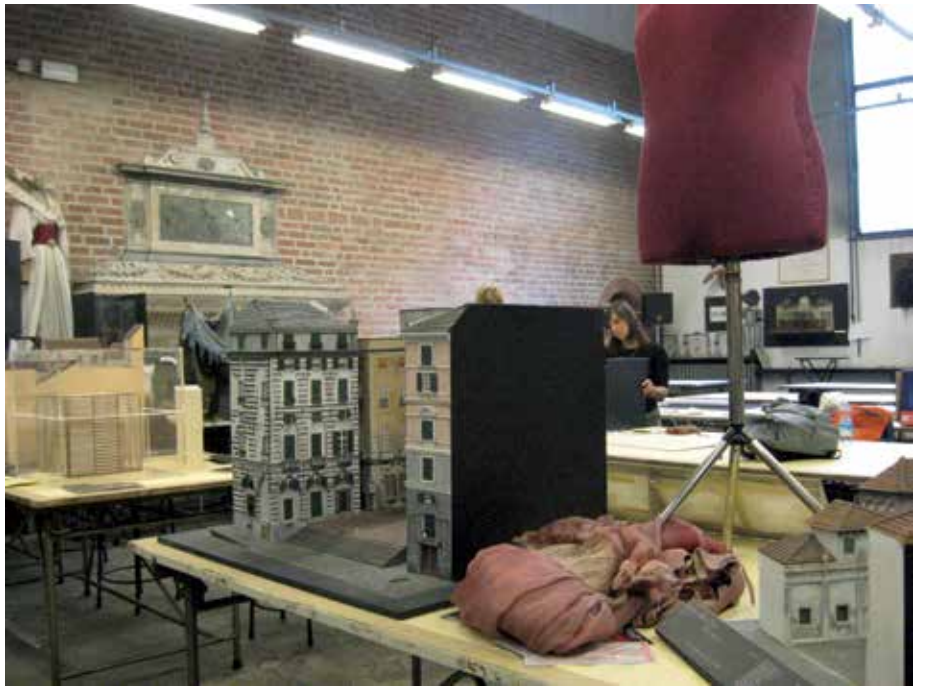
CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Disegno architettonico di stile e arredo **S**toria del costume **S**toria dell'arte contemporanea **S**toria della musica e del teatro musicale **S**toria dello spettacolo **T**eoria e pratica del disegno prospettico **I**lluminotecnica **P**rogettazione per il costume **R**egia **S**cenografia **S**cenotecnica

Affini e integrative

Allestimento degli spazi espositivi **A**natomia artistica **A**ntropologia culturale **A**pplicazioni digitali per l'arte **F**ondamenti di disegno informatico **E**lementi di architettura e urbanistica **E**stetica **F**otografia **L**etteratura e filosofia del teatro **M**odellistica **P**lastica ornamentale **R**appresentazione architettonica dello spazio scenico **S**toria del cinema e del video **S**toria dell'arte moderna **S**toria della fotografia **S**toria dell'architettura e dell' urbanistica **S**toria delle arti applicate **S**toria e teoria della scenografia **T**eatro della festa **T**eatro di figura **T**ecniche di elaborazione per il costume **T**ecniche di modellazione digitale-Computer 3D **T**ecniche Extramediali **T**ecniche pittoriche **T**eoria della percezione e psicologia della forma **T**eoria e metodo dei mass media



COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di Diploma di I Livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. La selezione degli studenti ammessi al corso viene fatta su base di un esame di ammissione che consiste in un test di cultura generale, una prova grafica e un colloquio con i membri della commissione.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo.

Triennio di Progettazione artistica per l'impresa

SE TI INTERESSA

- **il mondo della comunicazione e della progettazione**
- **la cultura del design, della moda, della grafica pubblicitaria**
- **i contesti di lavoro e di ricerca dinamici dell'impresa**

Nel dinamico e stimolante contesto produttivo della città di Milano, il **Corso di I livello in Progettazione artistica per l'impresa** dell'Accademia di Brera si svolge nel contesto privilegiato del contatto con gli artisti, qualificando culturalmente la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali e metodologie progettuali nel competitivo campo del design. La formazione alla "cultura del progetto" è rivolta con particolare riguardo alla comunicazione, al disegno industriale, alla moda. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze progettuali e la pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della comunicazione e della rappresentazione.
La Scuola di Progettazione organizza regolarmente in accordo con soggetti pubblici e privati, gli stages e i tirocini che consentono agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza di lavoro con il mondo della produzione.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Architettura degli interni **D**isegno tecnico e progettuale **M**odellistica **R**appresentazione dell'architettura **S**toria del design **S**toria dell'architettura contemporanea **S**toria dell'arte contemporanea **A**rchitettura virtuale **D**esign **G**raphic Design **T**ecniche della modellazione digitale-computer 3D

Affini e integrative

Analisi del territorio e progettazione del paesaggio **A**rti applicate e Tipologia dei materiali **C**omunicazione espositiva **S**emiologia del corpo **D**esign system **D**isegno architettonico di stile e arredo **E**codesign **E**lementi di morfologia e dinamiche della forma **E**stetica **F**enomenologia delle arti contemporanee **F**otografia **I**lluminotecnica **M**etodologia della progettazione **M**etodologia progettuale della comunicazione visiva **P**rogettazione di allestimenti **S**toria delle arti applicate **T**eoria e storia dei metodi di rappresentazione

COME SI ACCEDE

Per essere ammessi al Corso di diploma di I livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. La selezione degli studenti ammessi al corso viene fatta sulla base di un esame che comprende un test di cultura generale, una prova grafica e un colloquio con i membri della commissione.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della progettazione nell'ambito delle varie tipologie applicative rivolte agli enti, ai musei, alla piccola e media impresa fino alla grande industria con riguardo soprattutto alla comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione dello spazio come veicolo comunicativo, dall'ambientazione, all'allestimento e all'articolato territorio connesso alla comunicazione d'impresa.

Triennio di Nuove Tecnologie dell'arte

SE TI INTERESSA

- **l'immaginario dei new media e le trasformazioni culturali ad essi connessi**
- **la ricerca creativa attraverso le nuove tecnologie**
- **la produzione di immagini e narrazioni dei "black mirrors"**

La **Scuola di Nuove Tecnologie dell'arte** corrisponde ad "Arte e Media" nelle accademie e facoltà artistiche europee. L'obiettivo del Corso di I livello è quello di fornire agli studenti una formazione laboratoriale propedeutica sui linguaggi e sugli strumenti multimediali, parallelamente a una conoscenza della storia delle arti contemporanee e delle teorie estetiche con particolare riferimento al campo dei new media. Le nuove tecnologie hanno trasformato profondamente la società, e con essa il mondo dell'arte, i suoi linguaggi e il ruolo dell'artista, creando nuovi orizzonti dell'immaginario e nuove connessioni tra l'estetica, l'etica, la filosofia e le discipline scientifiche. L'arte ha la capacità ed anche la necessità di trasformare la tecnica in un linguaggio, facendone emergere le potenzialità espressive in uno scenario attento alle dinamiche sociali. La Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte non ha le caratteristiche e le finalità di una scuola tecnica e non intende assecondare i modelli di sviluppo commerciali dei new media, bensì valutare le tendenze in atto con spirito critico, e con un orientamento verso la ricerca artistica. In questo senso, pur concentrandosi sull'innovazione, si mantiene coerente la tradizione delle Accademie di Belle Arti, che perseguono un modello di formazione che unisce conoscenza teorica e pratiche artistiche.

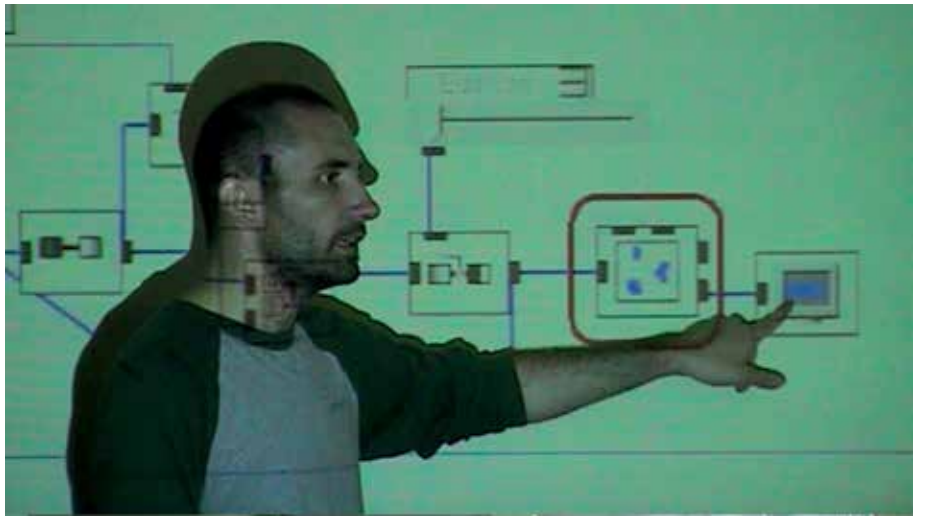
CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Computer graphic **D**rammaturgia multimediale **F**otografia **S**toria dell'arte contemporanea **T**ecniche di animazione digitale **T**eoria e metodo dei mass media **A**ntropologia culturale **D**igital video **P**rogettazione multimediale **S**istemi interattivi **S**ound design **T**ecniche audiovisive per il web **T**ecniche di ripresa

Affini e integrative

Audiovisivi lineari **C**omputer games **C**oreografia digitale **L**ight design **M**etodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi **S**emiotica dell'arte **S**toria del cinema e del video



Storia della musica e del teatro musicale **T**ecniche di documentazione audiovisiva **T**ecniche di modellazione digitale 3D **T**ecniche di montaggio **U**so dei software per il web **A**natomia Artistica **S**toria dell'arte moderna **A**pplicazioni digitali per l'arte **V**ideoscultura

COME SI ACCEDE

Per essere ammessi occorre un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e per gli stranieri una certificazione della conoscenza della lingua italiana. L'esame consiste in un test di cultura generale, una prova grafica specifica di disegno finalizzato all'ideazione e progettazione artistica di storyboard per opere multimediali o all'ideazione e progettazione di ambienti multimediali, ed un colloquio attitudinale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati nel Corso di I livello di Nuove Tecnologie dell'arte svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica nel campo delle nuove tecnologie, sia collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici delle nuove tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di opere audiovisive e multimediali interattive alla modellistica virtuale.

Triennio di Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali

SE TI INTERESSA

- **la storia dell'arte, il patrimonio culturale, il mondo delle mostre e dei musei**
- **la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio**
- **il mondo della comunicazione applicato all'arte e alla cultura**

Il **corso triennale di diploma accademico di I livello in Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali** forma specialisti della valorizzazione versatili, creativi, capaci di confrontarsi con i diversi interlocutori responsabili della gestione del patrimonio culturale: organi di tutela, enti territoriali, fondazioni e soggetti privati.
Per sviluppare le competenze richieste a una professione così innovativa e trasversale, è necessario avere sia una solida preparazione culturale, sia una serie di capacità pratiche e progettuali. Oltre a questo gli studenti dovranno acquisire nozioni disciplinari specifiche relative al patrimonio culturale nel suo insieme e alle diverse categorie di beni, conoscenze relative ai diversi momenti e strumenti del processo di valorizzazione, che saranno applicate già nel corso degli studi a progetti incentrati su situazioni concrete.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Disegno e rilievo dei beni culturali **S**toria dell'arte antica **S**toria dell'arte medievale **S**toria dell'arte moderna **S**toria dell'arte contemporanea **E**stetica **E**lementi di iconologia e iconografia **B**eni culturali e ambientali **T**eoria e storia dei Beni Culturali **B**eni culturali e ambientali **B**eni culturali dell'età contemporanea **M**useografia **M**useologia e storia del collezionismo **P**rogettazione di allestimenti **C**omunicazione e valorizzazione dei beni archivistici **S**toria e documentazione dei beni architettonici **V**alorizzazione dei beni archeologici

Affini e integrative

Antropologia culturale **E**conomia e mercato dell'arte **F**otografia per i beni culturali **L**egislazione dei beni culturali **S**toria del cinema e del video **S**toria della fotografia **S**toria delle tecniche artistiche **W**eb design

COME SI ACCEDE

Al corso si accede con diploma di scuola secondaria di secondo grado. E' richiesta principalmente una buona cultura generale, mentre non è necessario possedere particolari abilità nel campo del disegno. La verifica dei requisito d'accesso avviene attraverso una prova scritta (tema) e un successivo colloquio attitudinale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

In un mercato del lavoro in crescita e dai contorni molto frastagliati, si prefigura la richiesta di esperti per esposizioni, attività di parchi archeologici e letterari, comunicazione turistica, gestione della documentazione a scopi conservativi e per finalità comunicative, applicazione delle nuove forme di comunicazione multimediale. I diplomati potranno pertanto svolgere attività di consulenza e supporto ad enti territoriali e di tutela per la progettazione e la realizzazione di programmi di valorizzazione, di eventi espositivi, di servizi culturali per il pubblico, per la fruizione di complessi monumentali, parchi, contesti paesaggistici o urbani, nonché per attività di promozione culturale e iniziative editoriali.

Triennio di Comunicazione e Didattica dell'arte

SE TI INTERESSA CONOSCERE

- **L'arte contemporanea e le sue relazioni con i saperi del mondo presente**
- **le modalità di progettazione e allestimento espositivo e museografico**
- **le tecniche comunicative per la trasmissione e la didattica delle arti contemporanee attraverso i media tradizionali e le nuove tecnologie**

Il **Corso di I livello in Comunicazione e Didattica dell'arte** è caratterizzato da un indirizzo teorico, con discipline che si snodano negli ambiti della storia dell'arte e della critica, dell'estetica, della fenomenologia e dell'antropologia, della pedagogia, della didattica del museo, della catalogazione d'archivio. Nell'habitat di Brera, a contatto sia con la tradizione storica che con gli artisti, il Corso di Comunicazione e Didattica permette di arricchire la propria formazione accostandosi anche alla pratica artistica e alle nuove tecnologie attraverso esperienze laboriatoriali, offrendo l'opportunità di individuare specifici interessi da approfondire successivamente nel Biennio in Visual culture e Pratiche curatoriali

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Antropologia culturale **B**eni culturali e ambientali **E**stetica **F**enomenologia delle arti contemporanee **C**atalogazione e gestione degli archivi **S**toria dell'arte contemporanea **S**toria dell'arte moderna **D**idattica dei linguaggi artistici **D**idattica della multimedialità **D**idattica per il museo **M**etodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi **M**useologia e storia del collezionismo **P**edagogia e didattica dell'arte, **S**toria e metodologia della critica d'arte **T**ecniche extramediali

Affini e integrative

Disegno **S**toria del cinema e del video **S**toria del design **S**toria del disegno e della grafica **S**toria dell'architettura e dell'urbanistica **S**toria della fotografia **S**toria della moda **S**toria delle arti applicate **S**toria delle tecniche artistiche **S**toria dello spettacolo **T**ecnica e tecnologia delle arti visive **T**eoria e storia dei beni culturali

COME SI ACCEDE

Si accede al corso con un diploma di scuola secondaria di secondo grado o analogo titolo estero. La prova di accesso consiste in un test a risposta multipla che prevede il 30% di domande di cultura generale e il 70% di domande specifiche di storia dell'arte dall'antichità al presente

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

- Attività professionali nella comunicazione e organizzazione di manifestazioni ed eventi artistici (uffici stampa, pubbliche relazioni, curatela)
- Catalogazione e archiviazione di opere d'arte contemporanea
- Ideazione e progettazione di laboratori di didattica dell'arte rivolti ad un'ampia gamma di pubblico

Biennio di Pittura

SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- **una preparazione multidisciplinare nel campo dei linguaggi dell'arte contemporanea**
- **il dibattito e la riflessione critica nel contesto della pratica artistica contemporanea**
- **l'ideazione e la realizzazione di progetti espositivi e di ricerca avanzata**

Il **Corso di studi di II livello in Pittura** si rivolge ai giovani artisti che abbiano maturato indipendenza espressiva e che vogliano misurarsi con il sistema dell'arte contemporanea attraverso un percorso di ricerca. La didattica è dedicata alla conoscenza approfondita delle teorie, dei materiali tradizionali e delle nuove tecnologie dell'arte, al fine di sviluppare le capacità interpretative dei fenomeni complessi legati all'immagine, al mondo dell'arte e ai suoi contesti. Il corso mira inoltre a mettere in relazione con il sistema dell'arte e le istituzioni culturali la personale attività di studio produzione e ricerca.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Antropologia dell'arte **F**enomenologia delle arti contemporanee **F**ilosofia dell'arte **S**toria dell'arte contemporanea **P**ittura **S**emiologia del corpo **T**ecniche e tecnologie delle arti visive

Affini e integrative

Architettura sacra **D**ecorazione **D**igital video **E**conomia e mercato dell'arte **E**lementi di architettura urbanistica **E**lementi di grafica editoriale **E**lementi di morfologia e dinamiche della forma **E**stetica del sacro **E**stetica delle arti visive **E**stetica delle religioni orientali **F**enomenologia dell'immagine **F**otografia **I**conografia biblica **I**llustrazione **L**inguaggi dell'arte contemporanea **L**iturgia **M**etodi e tecniche di pittura sacra contemporanea **M**etodologia della progettazione **M**etodologie e tecniche del contemporaneo **P**rogettazione multimediale **S**cultura **S**emiotica dell'arte **S**ociologia dei processi culturali **S**toria della religiosità popolare **S**toria e metodologia della critica d'arte **T**ecniche dell'incisione-Grafica d'arte **T**ecniche performative per le arti visive

COME SI ACCEDE

L'ammissione è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma accademico di I livello in Pittura presso l'Accademia di Brera.
Prevede un colloquio motivazionale e la valutazione della carriera pregressa e del portfolio da parte della Commissione della Scuola e all'eventuale attribuzione di debiti formativi, in caso di:

- provenienza da un'altra Accademia
- provenienza da altre Facoltà Universitarie italiane o straniere
- provenienza da un Corso Quadriennale (vecchio ordinamento)

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Inserimento professionale avanzato nel mondo delle arti visive e delle professioni specialistiche ad esso collegate nel campo dell'operatività estetica ed artistica, della comunicazione e circolazione dell'arte.

Biennio di Scultura

SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- **la tua ricerca artistica nella scultura tradizionale o nella sperimentazione di nuovi linguaggi**
- **il dibattito e la riflessione critica sulla scultura nell'ambito delle pratiche artistiche contemporanee**
- **un progetto espositivo con le tue opere da sviluppare nel contesto didattico della Scuola**

Il **Corso di studio di II livello in Scultura** è mirato a sviluppare la poetica, i linguaggi, le metodologie progettuali nel lavoro dei giovani artisti già in possesso delle tecnologie di base della scultura, nello scambio critico con studenti e docenti e in rapporto con le realtà produttive, tanto nei tradizionali contesti espositivi, quanto nel campo allargato dello spazio urbano.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Estetica delle arti visive **P**rogettazione di interventi urbani e territoriali **S**toria dell'arte contemporanea **T**ecniche della scultura **A**rchitettura Virtuale **E**lementi di morfologia e dinamiche della forma **S**cultura **U**rban design

Affini e integrative

Anatomia dell'immagine **A**ntropologia dell'arte **A**pplicazioni digitali per le arti visive **A**rchitettura sacra **B**eni culturali ambientali **C**omunicazione multimediale **D**ecorazione **D**igital video **E**conomia e mercato dell'arte **E**stetica del sacro **F**enomenologia delle arti contemporanee **F**ormatura, tecnologia e tipologia dei materiali **F**otografia digitale **L**andscape design **M**etodologia della progettazione **P**ittura **S**emiologia del corpo **T**ecniche del marmo e delle pietre dure **T**ecniche dell'incisione-Grafica d'arte **T**ecniche di fonderia **T**ecniche di modellazione digitale-computer 3D **T**ecniche e tecnologie delle arti visive **U**ltime tendenze delle arti visive

COME SI ACCEDE

L'ammissione è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma accademico di I livello in Scultura presso l'Accademia di Brera.
Prevede un colloquio motivazionale e la valutazione della carriera pregressa e del portfolio da parte della Commissione della Scuola e l'eventuale attribuzione di debiti formativi, in caso di:

- provenienza da un'altra Accademia
- provenienza da altre Facoltà Universitarie italiane o straniere
- provenienza da un Corso Quadriennale (vecchio ordinamento)

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Inserimento professionale avanzato nel mondo delle arti visive e delle professioni specialistiche ad esso collegate nel campo dell'operatività estetica ed artistica, anche nel campo dell'architettura e dell'urbanistica.

Biennio di Decorazione

SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- **i linguaggi della decorazione che alimentano ricerca nelle arti visive e ambientali**
- **la ricerca personale su un tema creativo-progettuale nel contesto della didattica**
- **le conoscenze critiche e teoriche sulla decorazione nello scambio con gli artisti e i docenti**

Il **Corso di II Livello in Decorazione** fornisce una formazione avanzata nei codici propri del linguaggio della decorazione unitamente ad una preparazione multidisciplinare nel campo dell'arte con particolare riferimento alle teorie, alle conoscenze, alle pratiche dell'arte contemporanea.
Il tema centrale su cui si impernia l'intera attività formativa è la maturazione nella creazione dell'opera personale, sostenuta da solide motivazioni metodologiche e progettuali, consapevole della tradizione e caratterizzata dall'innovazione e dalla sperimentazione.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Fenomenologia delle arti contemporanee **F**ilosofia dell'arte **S**emiotica dell'arte **S**toria dell'arte contemporanea **V**ideoinstallazioni **D**ecorazione **E**lementi di morfologia e dinamiche della forma **M**etodologie e tecniche del contemporaneo

Affini e integrative

Disegno **E**conomia e mercato dell'arte **E**stetica del sacro **E**stetica delle arti visive **F**enomenologia dell'immagine **F**otografia **L**inguaggi dell'arte contemporanea **M**etodologia della progettazione **P**ittura **P**roblemi espressivi del contemporaneo **P**rogettazione multimediale **S**cultura **S**emiologia del corpo **S**ociologia dei processi culturali **T**ecniche dell'incisione–Grafica d'arte **T**ecniche e tecnologie delle arti visive **U**ltime tendenze nelle arti visive

COME SI ACCEDE

L'ammissione è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma accademico di I livello in Decorazione presso l'Accademia di Brera.
Prevede un colloquio motivazionale e la valutazione della carriera pregressa e del portfolio da parte della Commissione della Scuola e l'eventuale attribuzione di debiti formativi, in caso di:

- provenienza da un'altra Accademia
- provenienza da altre Facoltà Universitarie italiane o straniere
- provenienza da un Corso Quadriennale (vecchio ordinamento)

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati del Biennio di Decorazione svolgeranno attività specializzate come liberi professionisti in diversi ambiti, tanto nella realizzazione di opere d'arte visive quanto nella progettazione di interventi più vasti sul territorio. Il possesso altamente qualificato delle tecniche artistiche tradizionali e multimediali, consente l'applicazione delle conoscenze in svariate pratiche creative, aprendo possibilità di collaborazioni anche con funzioni organizzative e direttive, nei diversi ambiti in cui necessitano capacità progettuali e operative rivolti alla committenza pubblica e privata.

Biennio di Grafica d'arte

SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- **lo studio delle tecniche tradizionali della grafica d'arte e la sperimentazione dei linguaggi espressivi multimediali**
- **la tua ricerca artistica in una prospettiva teorica e critica**
- **un progetto espositivo dei tuoi lavori di grafica nel contesto e nello scambio didattico**

Il **corso di II livello di Grafica d'arte** ha l'obiettivo di fornire una formazione specifica nei codici propri del linguaggio della Grafica d'arte contemporanea, con particolare riferimento alle teorie, alle conoscenze, alle pratiche del dibattito critico attuale. Il tema centrale su cui si impernia l'attività formativa è la maturazione nella creazione dell'opera, intesa sia nella sua dimensione metodologica e progettuale, sia in quella più propriamente operativa. Il piano di studio dà priorità alla ricerca nei linguaggi dell'arte visiva, considerando la parte teorica importante per la maturazione della consapevolezza della scelta artistica legata ad un progetto in evoluzione.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Fenomenologia delle arti contemporanee **S**emiotica dell'arte **S**istemi editoriali per l'arte **S**toria dell'arte contemporanea **T**ecniche calcografiche sperimentali **E**lementi di morfologia e dinamiche della forma **P**rogettazione multimediale **T**ecniche dell'incisione-Grafica d'Arte

Affini e integrative

Antropologia culturale **B**eni culturali e ambientali **C**omunicazione multimediale **C**omunicazione pubblicitaria **D**ecorazione **D**igital video **D**ocumentazione fotografica **E**laborazione digitale dell'immagine **E**lementi di grafica editoriale **F**enomenologia dell'immagine **F**otografia digitale **G**rafica multimediale **I**llustrazione **I**nstallazioni multimediali **L**inguaggi dell'arte contemporanea **M**etodologia della progettazione **O**rganizzazione delle attività editoriali **P**ittura **P**rogettazione grafica **S**cultura **S**emiologia del corpo **S**ound design **S**toria dell'arte moderna **S**toria della musica contemporanea **S**toria e metodologia della critica d'arte **S**toria e teoria dei nuovi media **T**ecniche di animazione digitale **T**ecniche e tecnologie delle arti visive **T**ecniche modellazione digitale-computer 3D **T**ecniche performative per le arti visive **T**ecnologia della carta **T**eoria della percezione e psicologia della forma **T**eoria e metodo dei mass media **T**eoria e storia dei metodi di rappresentazione

COME SI ACCEDE

L'ammissione è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma accademico di I livello in Grafica d'Arte presso l'Accademia di Brera.
Prevede un colloquio motivazionale e la valutazione della carriera pregressa e del portfolio da parte della Commissione della Scuola e l'eventuale attribuzione di debiti formativi, in caso di:

- provenienza da un'altra Accademia
- provenienza da altre Facoltà Universitarie italiane o straniere
- provenienza da un Corso Quadriennale (vecchio ordinamento)

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati in Grafica d'Arte di II livello potranno svolgere attività specialistica in diversi ambiti: nella libera professione artistica, nel campo delle arti visive, nelle attività creative e nella didattica, collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione (editoria, editoria indipendente, scenografia, video animazione, illustrazione, progettazione di visual grafici destinati a diversi materiali e campi di applicazione), alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi della grafica, tanto con gli strumenti legati alla tradizione, che con nuove tecnologie e le nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.

Biennio di Teoria e Pratica della Terapeutica artistica

SE TI INTERESSA

- **se la tua passione dell'arte non si realizza unicamente nel sistema tradizionale delle arti visive**
- **se hai empatia per il prossimo e ti interessa il tema della "cura" di sé e degli altri**
- **se desideri sperimentare nuove possibilità dei linguaggi artistici**

L'obiettivo del Corso di studi è quello di promuovere la formazione di una nuova figura professionale, l'artista terapista (art-terapist). Esperto del linguaggio visivo, in grado di interagire nel lavoro di equipe terapeutiche relative al disagio di natura psichica e/o socio-ambientale, l'artista terapista sperimenta i linguaggi dell'Arte come possibilità espressiva che favorisce il prendersi "cura di sé". Oltre all'attività didattica frontale, alle ricerche individuali, alla partecipazione a convegni, seminari , ai workshops e agli stage, alla produzione artistica, all' istituzione di Laboratori di Terapeutica artistica in Strutture sanitarie o Strutture a carattere socio-educativo; il Tirocinio nelle diverse strutture socio-educative e sanitarie convenzionate è ritenuto fondamentale per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi e perseguire livelli professionali artistico-terapeutici elevati.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Anatomia artistica Cromatologia Storia dell'arte contemporanea (delle arti performative) Tecniche espressive integrate Fenomenologia del corpo Principi e tecniche della terapeutica artistica Semiologia del corpo Storia e modelli dell'arteterapia Fondamenti di Psichiatria Pedagogia Pedagogia della relazione e comunicazione educativa

Affini e integrative

Archetipi dell'immaginario Didattica dei linguaggi artistici Ecodesign Linguaggi dell'arte contemporanea Metodologie e tecniche del contemporaneo Pratiche creative per l'infanzia Progettazione spazi sonori Storia della musica contemporanea Tecniche dei nuovi media integrati * Tecniche della scultura Tecniche di elaborazione del costume Tecnologia della carta Etnopsichiatria Fondamenti di neuropsichiatria infantile Fondamenti di Psicologia Psicologia dell'eta evolutiva Sociologia della comunicazione

COME SI ACCEDE

Possono iscriversi tutti coloro che sono in possesso di un diploma accademico o una Laurea di I livello, provenienti da formazione artistica, letteraria o medico scientifica. La selezione per l'ammissione al corso avviene tramite un colloquio attitudinale-motivazionale e sulla base della valutazione del curriculum vitae et studiorum, nonché di un portfolio personale (documentazione artistica, pubblicazioni, partecipazione a convegni, etc.). L'iscrizione al colloquio attitudinale, avviene esclusivamente via internet, collegandosi al sito dell'Accademia di Belle Arti di Brera (www.accademiadibrera.milano.it), registrando i propri dati anagrafici e seguendo le istruzioni della procedura "segreteria online".

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Dal 2004-05 (anno d'istituzione del Biennio) ad oggi circa il 60% dei diplomati svolgono attività d'artista terapista, in contesti quali:

- Servizi di Cura della Psichiatria (strutture psichiatriche riabilitative)
- Ambito artistico-pedagogico (educazione scolastica primaria)
- Strutture di ambito preventivo (servizi dipartimenti alle politiche sociali)
- Area disagio giovanile, prevenzione e recupero (comunità protette, recupero tossicodipendenti, carceri, ecc)
- Area disagio sul grado d'integrazione etnico-socioculturale degli immigrati
- Area dell'handicap (centri socio-educativi)
- Strutture sanitarie (presidi ospedalieri, dipartimenti, reparti di oncologia, geriatria, pediatria, cardiologia, etc...)
- Rapporti con Associazioni internazionali per l'aiuto ai bambini e ad adulti poveri.

Bienni di Scenografia

indirizzo Teatro

indirizzo Cinema e Tv

indirizzo Costume per lo Spettacolo

SE TI INTERESSA APROFONDIRE

- **il mondo della progettazione per il teatro**
- **il mondo della progettazione per il cinema e la televisione**
- **il mondo della progettazione del costume per lo spettacolo**

I percorsi didattici dei **Corsi di II livello di Scenografia**, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze specialistiche necessarie per la progettazione delle diverse forme dello spettacolo e alternano allo studio teorico-critico, attività laboratoriali, workshop e stage che coinvolgono figure professionali altamente qualificate e strutture operanti sul territorio nazionale ed internazionale. L'interdisciplinarità e la collaborazione tra i corsi costituiscono il fondamento di una struttura didattica che promuove la partecipazione diretta ad attività formative di carattere pratico e laboratoriale, finalizzate alla realizzazione e alla messa in scena di spettacoli teatrali, lirici e di danza, produzioni televisive e cinematografiche. A tal fine di anno in anno sono pianificate collaborazioni e partecipazioni a progetti di messa in scena ed allestimento. La Scuola di Scenografia di Brera ha tradizionalmente instaurato rapporti di collaborazione stabili con i migliori Enti Lirici italiani, con le più qualificate Società di Produzione Televisive e Cinematografiche, con rinomati Laboratori di realizzazione di scenografia e di costume, nonché con prestigiosi professionisti di fama internazionale.

INDIRIZZO TEATRO

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Tecnologie e applicazioni digitali **D**isegno tecnico e progettuale **R**egia **S**toria dello spettacolo **S**cenografia **S**cenotecnica **D**iritto, legislazione ed economia dello spettacolo **S**toria della musica contemporanea

Affini e integrative

Storia dell'arte contemporanea **T**rucco e maschera teatrale **M**odellistica **C**ostume per lo spettacolo **S**toria della moda **S**toria dell'architettura teatrale **D**rammaturgia multimediale **O**rganizzazione e produzione dell'arte mediale **I**lluminotecnica **T**ecniche di produzione video teatro **R**endering 3D **T**ecnologie e di animazione digitale **T**ecnologia e materiali applicati alla scenografia **T**ecnologie dell'informatica **P**ratica e cultura dello spettacolo

INDIRIZZO CINEMA E TV

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Tecnologie e applicazioni digitali **D**isegno tecnico e progettuale **R**egia **S**toria dello spettacolo **S**cenografia per la televisione **S**cenografia per il cinema **S**toria del cinema e del video **D**iritto, legislazione ed economia dello spettacolo **S**cenotecnica

Affini e integrative

Direzione della fotografia **C**inematografia **P**rogettazione per il costume **S**toria dell'arte contemporanea **I**lluminotecnica **S**toria della musica contemporanea **T**ecnologia e

materiali applicati alla scenografia **T**rucco e maschera teatrale **O**rganizzazione e produzione dell'arte mediale **T**ecniche di animazione digitale **R**endering 3D **S**toria della televisione e dello spettacolo televisivo **M**odellistica **T**ecniche di produzione video teatro **T**ecniche di ripresa **T**ecniche di montaggio

INDIRIZZO COSTUME PER LO SPETTACOLO

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Disegno tecnico e progettuale **R**egia **S**toria dello spettacolo **T**ecnologie e applicazioni digitali **C**ostume per lo spettacolo **S**toria della moda **T**ecniche di elaborazione del costume **T**ecniche sartoriali per il costume

Affini e integrative

Archetipi dell'immaginario **C**ultura tessile **D**esign del gioiello **D**esign del tessuto **D**esign dell'accessorio **E**lementi di iconologia e iconografia **F**otografia **S**toria del cinema e del video **S**toria dell'arte contemporanea **T**eatro di Figura **T**rucco e maschera teatrale

COME SI ACCEDE

Il passaggio dal I al II Livello all'interno della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Brera avviene in forma diretta per numero programmato.
Per gli studenti provenienti da altra Scuola, da altra Accademia o da Facoltà universitaria il passaggio avviene tramite prova d'accesso. Gli esami di ammissione al Corso di diploma di II Livello sono costituiti da:

- Prova grafica e artistica specifica su un diverso tema dato per ogni indirizzo che consta nella realizzazione di più elaborati le cui tecniche sono a scelta del candidato.
- Colloquio attitudinale con presentazione di un portfolio contenente opere e progetti.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo.

Biennio di Product Design

SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- **la ricerca progettuale, con le tecniche e le metodologie innovative**
- **il rapporto con il mondo della produzione artigianale e industriale**
- **le contaminazioni tra pensiero artistico e cultura del progetto**

Il **Corso di II livello il Product Design** ha l'obiettivo di formare professionisti che, tenendo conto sia della tradizione delle arti applicate sia della cultura del disegno industriale e delle applicazioni al design delle nuove tecnologie, sappiano inserirsi nel mondo della produzione d'impresa, con piena consapevolezza intellettuale ed adeguati strumenti operativi. Il corso prepara specialisti della progettazione artistica in grado di realizzare in modo creativo prodotti di design che dovranno rispondere alle esigenze del rinnovamento del linguaggio, della committenza e del mercato.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Landscape design **M**etodologia della progettazione **C**ultura del progetto **P**sicosociologia dei consumi culturali **P**roduct Design **A**rchitettura degli interni **U**rban Design **T**ecnologia dei nuovi materiali

Affini e integrative

Cromatologia **D**esign management **D**isegno per la progettazione **E**rgonomia delle esposizioni **F**ondamenti di marketing culturale **L**ogica e organizzazione d'impresa **L**ight design **M**etodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi **M**odellistica **M**useologia del contemporaneo **P**rogettazione di allestimenti **P**rogettazione grafica Rendering 3D **S**toria del design **S**toria dell'arte contemporanea **T**ecniche di modellazione digitale 3D **T**eoria del paesaggio

COME SI ACCEDE

L'ammissione per numero programmato è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma accademico di I livello in Progettazione artistica per l'impresa presso l'Accademia di Brera. Per gli studenti provenienti da altra Scuola, da altra Accademia o da facoltà universitaria il passaggio avviene tramite prova d'accesso, costituita da colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un proprio portfolio contenente opere e progetti.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso prepara una figura professionale di grande flessibilità, e alta specializzazione capace di collocarsi in ambiti diversi, dalla libera professione presso studi e società di progettazione, all'interno di un sistema produttivo diversificato che va dalla impresa artigianale, alla piccola e media impresa, fino alla grande industria.

Biennio di Fashion Design

SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

- **il mondo della moda**
- **la creatività applicata alla concezione, produzione e realizzazione dell'abbigliamento**
- **la ricerca sui materiali e sulle tecniche innovative**

Scopo del **Corso di II livello in Fashion Design** è quello di preparare specialisti della progettazione artistica dell'abbigliamento in grado di realizzare collezioni con una forte componente creativa, nelle quali trovino applicazione la manualità e la conoscenza di tecniche artigianali e industriali, in forma espressiva e innovativa. Particolare attenzione è dedicata allo studio e alla ricerca di materiali tessili e non tessili al fine di trovare nuovi linguaggi formali multimetrici. Sarà inoltre valorizzato l'aspetto della comunicazione con lo studio e la progettazione di concepts divulgabili attraverso la rete.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Ambientazione della moda **A**ntropologia della moda **D**esign del tessuto **E**ditoria per il fashion design **S**toria della moda **D**esign management **F**ashion design **M**odellistica (Figurino e Modello)

Affini e integrative

Applicazioni digitali per l'arte **C**oncept planning **C**ultura tessile **D**esign dell'accessorio **D**esign del gioiello **E**stetica delle arti visive **F**enomenologia dei media **F**otografia ritratto e moda **I**conografia e disegno anatomico **S**emiotica dell'arte contemporanea **C**ultura dei materiali di moda (nuove tendenze) **S**ociologia dei nuovi media **S**toria dell'arte contemporanea **T**ecniche della rappresentazione **T**ecniche di elaborazione per il costume **T**ecniche sartoriali per il costume

COME SI ACCEDE

L'ammissione per numero programmato è diretta per gli studenti che hanno conseguito il Diploma accademico di I livello in Progettazione artistica per l'impresa presso l'Accademia di Brera. Per gli studenti provenienti da altra Scuola, da altra Accademia o da facoltà universitaria il passaggio avviene tramite prova d'accesso, costituita da colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un proprio portfolio contenente opere e progetti.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso prepara una figura professionale di grande flessibilità e alta specializzazione capace di collocarsi in ambiti diversi, dalla libera professione presso case di mode, all'interno di un sistema produttivo diversificato che va dalla impresa artigianale, alla piccola e media impresa, fino alla grande industria.

Biennio di Nuove Tecnologie dell'arte

indirizzo Arti Multimediali Del cinema e del Video
indirizzo Arti Multimediali Interattive e Performative
indirizzo Arti Multimediali delle Reti Net-Art

SE TI INTERESSA

approfondire, ideare, realizzare negli ambiti creativi dei new media

I **bienni specialistici di II livello in Nuove Tecnologie dell'arte** si propongono come approfondimenti del triennio di I livello. I corso di studi offrono un percorso formativo per operatori artistici multimediali nel campo:

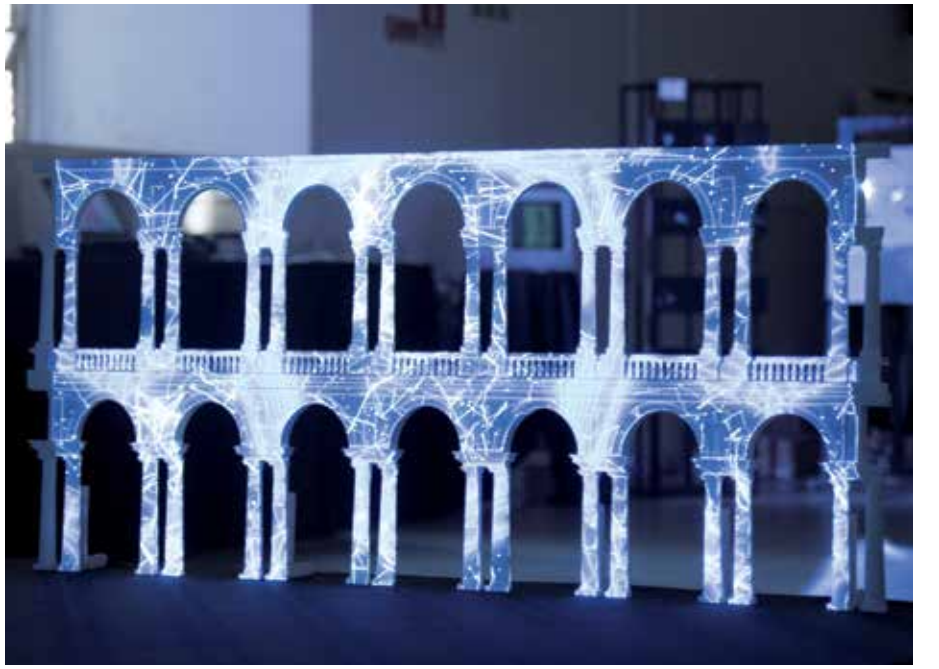
- del cinema e del video, con particolare riferimento alla ricerca e alla sperimentazione artistiche
- delle arti interattive e performative, con particolare riferimento agli ambiti installativi tecnologici, alle azioni e alle scene interattive
- delle arti della Rete, nei differenti ambiti della programmazione, dell'animazione e del design per il web, della comunicazione on line e mobile
- Il carattere distintivo della formazione di II livello è l'orientamento alla produzione, sviluppando una progettazione, una programmazione e una realizzazione interdisciplinari e collegandosi alle realtà artistiche professionali più rilevanti del relativo ambito di ricerca e sperimentazione.

INDIRIZZO ARTI MULTIMEDIALI DEL CINEMA E DEL VIDEO

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Elementi di storia della comunicazione sociale **F**enomenologia dell'immagine **P**rogettazione multimediale **S**toria dell'arte contemporanea **C**omunicazione multimediale **A**rchetipi dell'immaginario **C**inematografia **E**lementi di produzione video **T**ecnica di montaggio **T**eoria e analisi del cinema ed audiovisivo



Affini e integrative

Digital video **O**rganizzazione e produzione arte mediale **P**rogettazione degli spazi sonori Storia del cinema e del video **T**ecnologia e applicazioni digitali **T**ecnologia e applicazioni digitali

INDIRIZZO ARTI MULTIMEDIALI INTERATTIVE E PERFORMATIVE

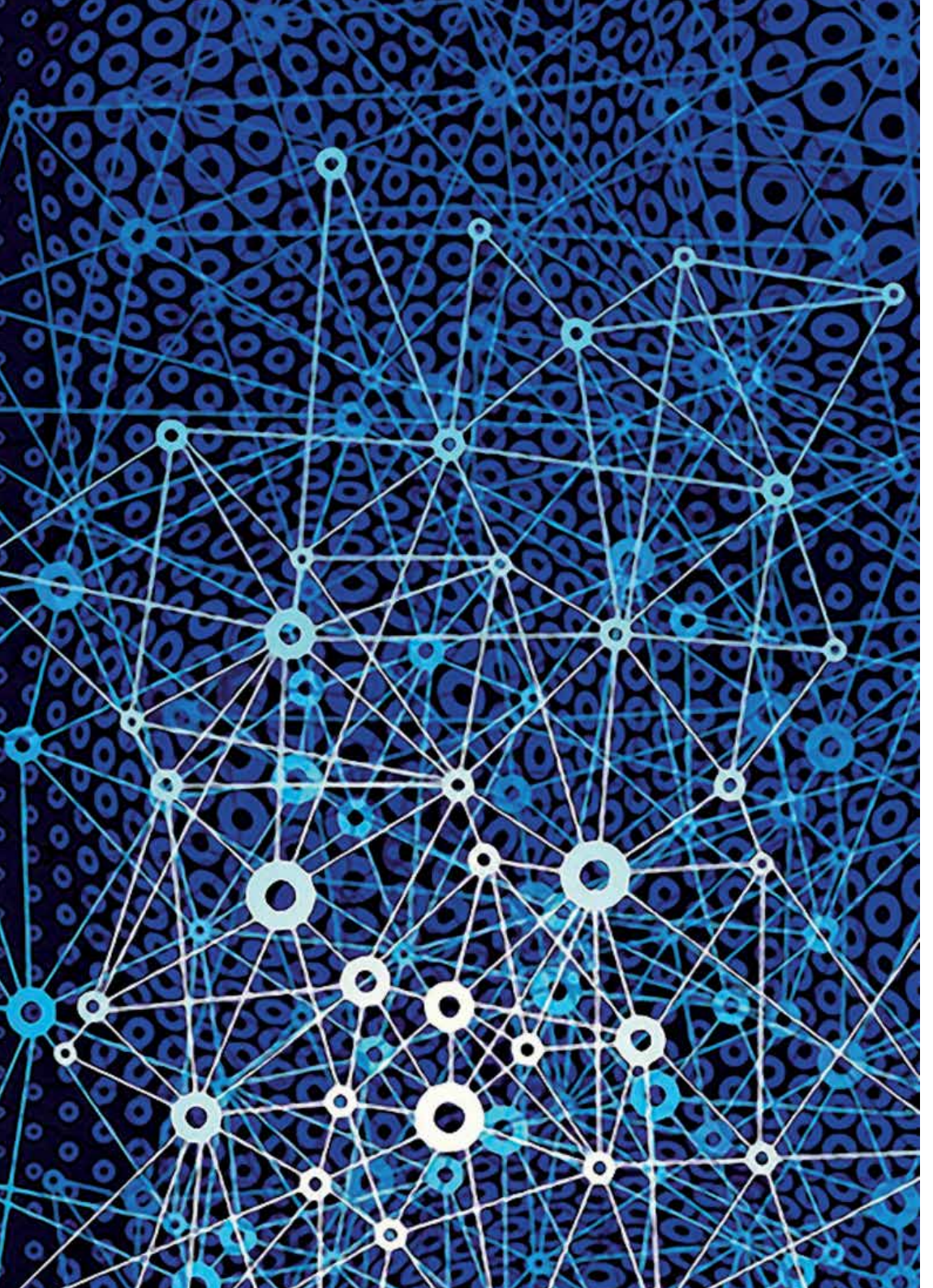
CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Elementi di storia della comunicazione sociale **F**enomenologia dell'immagine **P**rogettazione multimediale **S**toria dell'arte contemporanea **P**rocessi e tecniche dello spettacolo multimediale **P**rogettazione software interattivi **R**egia **T**ecniche delle arti performative

Affini e integrative

Comunicazione multimediale **E**stetica delle interfacce **L**ight Design **O**rganizzazione e produzione arte mediale **P**rogettazione degli spazi sonori **S**toria del cinema e del video **T**ecnologia e applicazioni digitali **T**eoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo



INDIRIZZO ARTI MULTIMEDIALI DELLE RETI – NET ART

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Elementi di storia della comunicazione sociale **F**enomenologia dell'immagine **P**rogettazione multimediale **S**toria dell'arte contemporanea **T**ecnologie e applicazioni digitali **C**ibernetica e teoria dell'animazione **C**omunicazione multimediale **P**rogettazione degli spazi sonori **N**et art **T**ecniche di animazione digitali

Affini e integrative

Digital video **O**rganizzazione e produzione arte mediale **S**ociologia dei nuovi media **S**toria del cinema e del video **T**ecniche delle arti performative

COME SI ACCEDE

La prova di ammissione dal I al II Livello è finalizzata alla comprensione delle motivazioni e alla verifica delle attitudini a intraprendere il corso di studi scelto.
Gli esami di ammissione al diploma di II Livello sono costituiti da colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un proprio portfolio contenente opere e progetti e una prova grafica.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

I diplomati di questo settore potranno volgere attività professionali ad alto contenuto espressivo ed artistico nei diversi ambiti tecnologici e nelle diverse forme di ibridazione tra questi e le discipline tradizionali, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie di rete.

Biennio di Fotografia

SE TI INTERESSA APPROFONDIRE

conoscere e creare con la fotografia attraverso i suoi molteplici approcci

Il Biennio di II livello di Fotografia ha l'obiettivo di formare un artista fotografo con una cul-tura concettuale, storica e visiva che sappia declinare in modo personale e innova-tivo pro-getti creativi. Il possesso delle tecniche fotografiche caratterizzerà anche una figura pro-fessionale che in base alle proprie prospettive di ricerca o di lavoro sappia ideare e realiz-zare progetti in campo commerciale, documentario, comunicativo, e che abbia maturato una sensibilità nei confronti delle dinamiche sociali.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Storia della fotografia (contemporanea) **S**toria dell'arte contemporanea **S**toria della critica fotografica **E**stetica dei new media **D**ocumentazione fotografica **D**irezione della fotografia **F**otografia (Laboratorio di progettazione integrata) **F**otografia (Laboratorio di progettazione fotografica)

Affini e integrative

Antropologia culturale **A**pplicazioni digitali per l'arte **F**otografia (Still-life) (Ritratto e moda) (Architettura e paesaggio) (Reportage) (comunicazione sociale) **F**otografia per i Beni Culturali **U**ltime tendenze delle arti visive

COME SI ACCEDE

Si accede direttamente con un Diploma di I livello in Nuove tecnologie dell'arte. Gli studenti con diversa carriera pregressa, Diplomi accademici di I livello conseguiti in altri indirizzi di studio, Accademie o Università saranno ammessi dopo valutazione del portfolio e colloquio motivazionale.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Libera professione nell'articolato mondo dell'immagine fotografica: artistica, commer-ciale, editoriale e in tutti gli ambiti della comunicazione.

Biennio di Comunicazione creativa per i Beni Culturali

Comunicazione Espositiva

SE TI INTERESSA

- **il mondo delle mostre e dei musei**
- **i processi innovativi di comunicazione applicati alle attività espositive**
- **l'ideazione di progetti integrati di comunicazione per le mostre e i musei**

Il **Corso di Diploma di II livello in Comunicazione creativa per i Beni Culturali - indirizzo Comunicazione espositiva** mira alla formazione di figure professionali che sappiano contemperare il rispetto delle esigenze e delle caratteristiche dei beni culturali, con il soddisfacimento delle aspettative di un'utenza sempre più esteso e composito, anche attraverso l'uso dei nuovi media. É infatti necessario pensare a modelli innovativi che, mettendo in risalto i valori del patrimonio culturale, riescano a parlare ai diversi pubblici attraverso linguaggi che sappiano informare, ma anche emozionare e coinvolgere. Particolare rilievo ha l'insegnamento di Comunicazione espositiva, che si svolge presso il museo Poldi Pezzoli, con la partecipazione dell'intero staff del museo e dei progettisti esterni.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Comunicazione espositiva **C**omunicazione pubblicitaria **R**elazioni pubbliche **S**crittura creativa (narrativa) **C**omunicazione e valorizzazione delle collezioni museali **D**ocumentazione fotografica **I**nteraction design **M**ultimedialità per i beni culturali **S**emiologia e retorica dei sistemi espositivi

Affini e integrative

Allestimento di spazi espositivi **A**ntropologia dell'arte **D**idattica per il museo **F**enomenologia delle arti contemporanee **M**etodologia e teoria della storia dell'arte **M**useologia e gestione dei sistemi espositivi **P**edagogia e didattica dell'arte **P**rogettazione di spazi sonori **S**toria e metodologia della critica d'arte **T**eoria della percezione e psicologia della forma **V**alorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici

COME SI ACCEDE

Hanno accesso diretto al corso i diplomati di I livello in Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali. I laureati delle classi delle lauree triennali L-1, L-3, L-5, L-10, L-17, L-19, L-20, L-21, L-42 sostengono un colloquio attitudinale. Le notizie relative alle scadenze per la presentazione delle domande di ammissione, al calendario dei colloqui, all'iscrizione sono pubblicate nel sito dell'Accademia.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Lo specialista della comunicazione per i beni culturali si inserisce in una situazione fortemente dinamica: può lavorare come professionista creativo nell'ideazione, nella progettazione e nel coordinamento di programmi di comunicazione museale, nell'ideazione e realizzazione di mostre, ma anche nella creazione e programmazione delle attività di parchi archeologici, naturalistici o letterari, nella progettazione di percorsi e iniziative per il turismo culturale, nell'invenzione di campagne di promozione, nell'organizzazione di eventi complessi come rassegne e festival, nello studio e nella realizzazione di specifiche iniziative e attività di comunicazione istituzionale degli enti di gestione dei beni culturali.

Biennio di Comunicazione creativa per i Beni Culturali

Applicazioni Digitali per i Beni Culturali

SE TI INTERESSA

- **il mondo dei beni culturali nei nuovi media**
- **il web e i social media per musei, mostre e contesti culturali**
- **l'ideazione di progetti integrati di comunicazione digitale per le esposizioni museali e temporanee**

Il **Corso di Diploma di II livello in Comunicazione creativa per i Beni Culturali - indirizzo Applicazioni digitali per i beni culturali** ha lo scopo di dare una decisa caratterizzazione professionale nell'ambito delle nuove tecnologie della comunicazione applicate ai beni culturali. Si delinea dunque una figura di "tecnologo dei beni culturali" che rappresenti un'interfaccia tra istituzioni culturali e tecnologie.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Comunicazione espositiva **C**omunicazione pubblicitaria **R**elazioni pubbliche **S**crittura creativa (narrativa) **C**omunicazione e valorizzazione delle collezioni museali **D**ocumentazione fotografica **I**nteraction design **M**ultimedialità per i beni culturali **S**emiologia e retorica dei sistemi espositivi

Affini e integrative

Allestimento digitali per l'arte **C**omputer graphics **T**ecnologie e applicazioni digitali **T**ecniche della modellazione digitale-computer 3D **R**endering 3D **D**igital video **T**ecniche di montaggio **T**ecniche di ripresa **P**rogettazione di spazi sonori **R**appresentazione architettonica dello spazio scenico **O**rganizzazione e produzione dell'arte mediale **S**ociologia dei nuovi media **D**idattica per il museo

COME SI ACCEDE

Hanno accesso diretto al corso i diplomati di I livello in Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali. I laureati delle classi delle lauree triennali L-1, L-3, L-5, L-10, L-17, L-19, L-20, L-21, L-42 sostengono un colloquio attitudinale. Le notizie relative alle scadenze per la presentazione delle domande di ammissione, al calendario dei colloqui, all'iscrizione sono pubblicate nel sito dell'Accademia.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il "tecnologo dei beni culturali", dotato di una spiccata attitudine ad affrontare in modo innovativo i problemi posti dai diversi momenti della valorizzazione dei beni culturali, padroneggiando molteplici linguaggi e forme creative di comunicazione, può agire come "interfaccia" tra istituzioni della gestione del patrimonio e tecnologie della comunicazione. In particolare, progetta "a tutto tondo" e secondo le specializzazioni acquisite, coordina ed eventualmente anche realizza attività come campagne di documentazione fotografica, produzione video, disegni ad autocad, modellazione digitale 3D, creazione di ambienti virtuali, augmented reality, interaction design, applicazioni per il web, social media marketing.

Biennio di Didattica multimediale

SE TI INTERESSA IDEARE PROGETTARE

- **la dimensione dell'immaginario legato alle nuove tecnologie**
- **il mondo della comunicazione e della formazione attraverso nuove forme di sapere virtuale**
- **indagare e creare metodologie di approccio innovative e interattive attraverso i nuovi media**

Abbiamo in vista una figura di autore esperto della comunicazione visiva in grado di unire in sé conoscenze pedagogico-didattiche e competenze tecnologico-digitali, secondo un approccio finalizzato alla trasmissione dei saperi dell'arte e della storia dell'arte ma capace anche di desumere dalle attitudini artistico-espressive, metodologie didattiche e comunicazionali realmente innovative. Con l'ausilio delle discipline psico-pedagogiche impariamo a ideare progetti comunicazionali mirati, mentre dalle procedure dell'arte e dell'estetica ricaviamo le abilità necessarie allo sviluppo visivo e narrativo dei percorsi didattici, intesi come veri e propri ambienti multimediali di apprendimento.

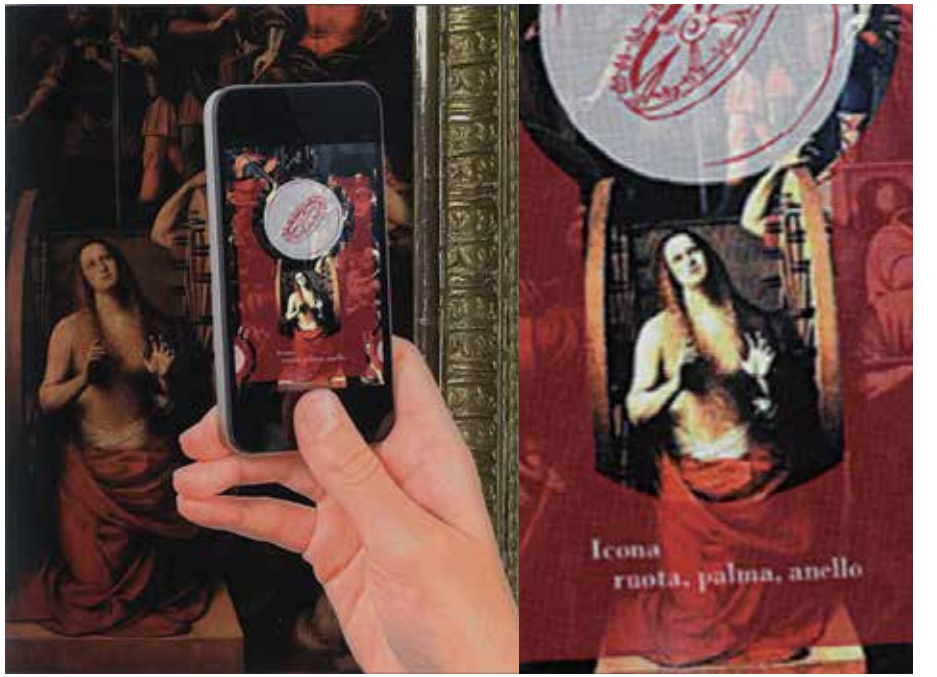
CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Tecnologia dell'educazione **E**stetica delle arti visive **T**eoria della percezione e psicologia della forma **S**ociologia dei Nuovi Media **F**enomenologia delle arti contemporanee **D**idattica della multimedialità **M**useologia e gestione dei sistemi espositivi **L**inguaggi multimediali **M**etodologia progettuale della comunicazione visiva **I**nteraction design **C**omputer games **A**pplicazioni digitali per l'arte

Affini e integrative

Letteratura ed illustrazione per l'infanzia **S**toria e teoria dei nuovi media **E**stetica delle interfacce **I**nglese per la comunicazione artistica **F**otografia digitale **D**igital video **C**omputer graphic **M**ultimedialità per i beni culturali **E**stetica del sacro **S**emiotica dell'arte **C**omunicazione pubblicitaria



COME SI ACCEDE

Accesso diretto per i diplomati di I Livello in Comunicazione e didattica dell'arte anche provenienti da altre accademie del sistema AFAM.
Colloquio motivazionale per i diplomati di I Livello delle altre Scuole del sistema AFAM e per i laureati provenienti da altre facoltà universitarie, finalizzato ad accertare un adeguato livello di conoscenze e l'eventuale attribuzione di debiti formativi.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il profilo professionale si inserisce in diversi ambiti della formazione e dell'editoria scolastica e museale, nel campo dell'e-learning e in ogni ambiente – reale o virtuale – dove sia richiesta la capacità di ideare, produrre e gestire percorsi di apprendimento sapendo integrare gli aspetti comunicazionali, artistici e tecnologici della nuova alfabetizzazione.

Biennio di Visual cultures e Pratiche curatoriali

SE TI INTERESSA APPROFONDIRE E IDEARE

- **la complessità dei linguaggi dell'arte contemporanea all'interno della sfera dell'immagine**
- **il sistema dell'arte contemporanea e i suoi rapporti con il mercato e le differenti realtà espositive**
- **i metodi di scrittura dell'arte e sull'arte, i processi di critica, progettazione, curatela delle mostre**

Il **Biennio in Visual cultures e Pratiche curatoriali** promuove il primo indirizzo di specializzazione in Italia finalizzato all'esplorazione delle "culture visive" attraverso una griglia analitica composta da teoria critica, filosofia e studi culturali. Nel contesto privilegiato di Brera a contatto con gli artisti e su un solido piano di preparazione teorica, si innesta la formazione della figura del critico, del manager di eventi culturali e del curatore. Ogni anno uno speciale progetto didattico finanziato che coinvolge tutti i docenti della Scuola e personalità del mondo dell'arte, realizza una mostra curata da un gruppo selezionato di studenti.

CHE COSA SI STUDIA

Basi e caratterizzanti

Fenomenologia delle arti contemporanee **E**stetica delle arti visive **E**conomia e mercato dell'arte **S**toria dell'arte contemporanea **U**ltime tendenze nelle arti visive **M**etodologie e tecniche del contemporaneo **M**useologia e gestione dei sistemi espositivi **S**ociologia dei processi culturali **M**etodologia e teoria della storia dell'arte **F**ilosofia dell'arte **M**useologia del contemporaneo **L**inguaggi multimediali

Affini e integrative

Antropologia delle società complesse **A**pplicazioni digitali per l'arte **C**omunicazione pubblicitaria **E**ditoria d'arte **E**lementi di comunicazione giornalistica **E**lementi di storia della comunicazione sociale **F**enomenologia dell'immagine **I**nglese per la comunicazione artistica **L**egislazione del mercato dell'arte **L**inguaggi dell'arte contemporanea **S**emiotica dell'arte **T**ecnologia dell'educazione

COME SI ACCEDE

Accesso diretto per i diplomati di I Livello in Comunicazione e didattica dell'arte anche provenienti da altre accademie del sistema AFAM.
Colloquio motivazionale per i diplomati di I Livello delle altre Scuole del sistema AFAM e per i laureati provenienti da altre facoltà universitarie, finalizzato ad accertare un adeguato livello di conoscenze e l'eventuale attribuzione di debiti formativi.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

- Attività professionali nei settori del sistema dell'arte, della critica d'arte, del lavoro curatoriale.
- Manager di eventi culturali con competenze nell'ideazione e organizzazione di manifestazioni espositive.
- Attività professionali rivolte agli aspetti promozionali e comunicativi di eventi espositivi (uffici stampa, pubbliche relazioni).

Quinquennio di Restauro

ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

La **Scuola di Restauro** dell'Accademia di Brera è stata istituita nel 1997 con l'obiettivo di una formazione specializzata nel restauro, la manutenzione e la conservazione delle opere d'arte contemporanea. Nel 2008 la Scuola è stata intitolata a Camillo Boito, figura storica di architetto, docente e intellettuale che ha insegnato Architettura all'Accademia di Brera, è stato autore di alcuni restauri esemplari per il suo tempo ed ha redatto la prima Carta del Restauro nel 1883. Le Scuderie di Villa Borromeo hanno messo a disposizione circa 1200 metri quadri di superficie per le attività didattiche e laboratoriali della Scuola. In seguito all'**accreditamento ministeriale per l'insegnamento quinquennale del Restauro nel gennaio 2013**, la Scuola attiva i laboratori per il restauro dei materiali di legno e tela (modulo ministeriale PFP2), dei materiali cartacei (modulo ministeriale PFP5), dei materiali lapidei (modulo ministeriale PFP1).
Il percorso formativo prevede l'approfondita conoscenza delle diverse tecniche artistiche e dei materiali costituenti le svariate forme di opere d'arte, sia con lezioni frontali sia con l'osservazione di casi reali. Lo studio si articola sull'analisi dei diversi fenomeni di degrado imputabili alle tecniche artistiche, ai fattori ambientali, ai materiali impiegati ma anche ai precedenti interventi di restauro da saper riconoscere e valutare attraverso un approfondito processo critico in grado di determinare poi la diagnosi e il progetto d'intervento.
Lo studio e l'approfondimento dei fenomeni di degrado sarà portato avanti con l'ausilio degli strumenti non invasivi e con la progettazione e l'esecuzione delle analisi strumentali da effettuarsi in collaborazione con gli specialisti delle materie scientifiche (chimica – chimica fisica) e attraverso convenzioni attive. La fase di progettazione e di esecuzione degli interventi sarà effettuata su opere supervisionate dalla competente soprintendenza con un costante dialogo in grado di trasformare l'intervento di restauro in un atto critico e di conoscenza.

Indirizzo PFP1: Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura

Il corso di restauro del materiale lapideo prevede, nelle lezioni frontali e nell'osservazione di manufatti esposti in esterno e conservati in ambienti semiconfinati e confinati, l'approfondimento delle caratteristiche dei materiali lapidei più comuni in ambito lombardo e in generale di quelli più utilizzati nell'arte tradizionale e dei fenomeni di degrado, legati all'ambiente di conservazione, alle vicende storiche e ai trattamenti subiti in passato. Questa fase preliminare consentirà allo studente di 'leggere' le superfici con la necessaria consapevolezza su cui si deve fondare un progetto di restauro. Un approfondimento avverrà con l'analisi dei litotipi e dei fenomeni di degrado che sarà affrontata in collaborazione con laboratori con cui l'Accademia ha avviato convenzioni. In laboratorio gli studenti saranno guidati ad effettuare operazioni di pre-consolidamento, pulitura, sigillatura e integrazione di lacune fino a completare l'intervento di restauro di una scultura che avranno studiato, anche dal punto di vista artistico e documentato con rilievi.

CHE COSA SI STUDIA

Elementi di Chimica applicata al Restauro **S**toria dell'Arte Antica **E**lementi di Fisica applicata al Restauro **B**eni Culturali e Ambientali **D**isegno per il restauro **F**otografia per i Beni Culturali **T**ecniche del marmo e delle pietre dure per il restauro **I**nformatica di base **S**toria dell'Arte Medievale **T**eoria e Storia del Restauro **R**estauro dei materiali lapidei **L**egislazione dei Beni Culturali **D**isegno e rilievo dei Beni Culturali **E**lementi di Biologia applicata al Restauro **T**ecniche del mosaico e dei rivestimenti lapideo per il restauro **T**ecniche dei dipinti murali per il restauro **T**ecnologie informatiche per il restauro **T**ecniche della modellazione digitale **S**toria dell'Arte Moderna **T**ecnologie dei Materiali per il Restauro **R**estauro dei dipinti murali **T**ecniche della formatura per il restauro **C**himica applicata al Restauro **R**estauro dei gessi e degli stucchi **S**toria dell'arte contemporanea **L**egislazione per la sicurezza sul cantiere **S**toria dell'architettura Mineralogia **I**nglese per la comunicazione artistica **T**ecniche e tecnologie della diagnostica **P**roblematiche di conservazione dell'arte contemporanea **R**estauro dei mosaici e dei rivestimenti lapidei **M**useologia **M**etodologie per la movimentazione delle opere d'arte **R**estauro dipinti murali contemporanei **S**toria delle tecniche artistiche

COME SI ACCEDE

Ogni anno la Scuola di Restauro ammette 5 studenti per ogni indirizzo previo superamento delle prove di ammissione.
Per informazioni specifiche sulle prove di ammissione rivolgersi alla Segreteria studenti o vai al link: https://www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi-segreteria/orari.html

Indirizzo PFP2: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti

CHE COSA SI STUDIA

Elementi di Chimica applicata al Restauro **S**toria dell'Arte Antica **E**lementi di Fisica applicata al Restauro **B**eni Culturali e Ambientali **D**isegno per il restauro **F**otografia per i Beni Culturali **T**ecniche dei dipinti su supporto ligneo e tessile per il restauro **I**nformatica di base Storia dell'Arte Medievale **T**eoria e Storia del Restauro **R**estauro dei manufatti dipinti su supporto ligneo **L**egislazione dei Beni Culturali **D**isegno e rilievo dei Beni Culturali **E**lementi di Biologia applicata al Restauro **T**ecniche della doratura per il restauro **T**ecniche della lavorazione del legno **T**ecniche della lavorazione dei materiali tessili **T**ecnologie informatiche per il restauro **T**ecniche della modellazione digitale **S**toria dell'Arte Moderna **T**ecnologie dei Materiali per il Restauro **R**estauro dei manufatti scolpiti in legno **C**himica applicata al Restauro **R**estauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti **R**estauro dei manufatti dipinti su supporto tessile **S**toria dell'arte contemporanea **L**egislazione per la sicurezza sul cantiere **S**toria delle arti applicate **C**himica industriale **T**ecniche e materiali delle arti contemporanee **I**nglese per la comunicazione artistica **T**ecniche e tecnologie della diagnostica **P**roblematiche di conservazione dell'arte contemporanea **R**estauro degli arredi e delle strutture lignee **M**useologia **M**etodologie per la movimentazione delle opere d'arte **R**estauro dipinti murali contemporanei **S**toria delle tecniche artistiche

COME SI ACCEDE

Ogni anno la Scuola di Restauro ammette 5 studenti per ogni indirizzo previo superamento delle prove di ammissione.
Per informazioni specifiche sulle prove di ammissione rivolgersi alla Segreteria studenti o vai al link: https://www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi-segreteria/orari.html

Indirizzo PFP5: Manufatti librario e archivistico - manufatti cartacei e pergamenacei - materiale fotografico, cinematografico e digitale

CHE COSA SI STUDIA

Elementi di Chimica applicata al Restauro **S**toria dell'Arte Moderna **E**lementi di Fisica applicata al Restauro **C**atalogazione e gestione degli archivi **D**isegno per il restauro **F**otografia per i Beni Culturali **T**ecniche dei materiali cartacei e pergamenacei per il restauro **I**nformatica di base **S**toria dell'Arte Medievale **T**eoria e Storia del Restauro **R**estauro dei manufatti cartacei e pergamenacei **L**egislazione dei Beni Culturali **E**lementi di Biologia applicata al Restauro **T**ecniche della fotografia **T**ecniche dei manufatti in cuoio e pelle **T**ecniche e tecnologie della grafica d'arte per il restauro **T**ecnologie della carta **T**ecniche della legatoria **E**laborazione digitale dell'immagine **T**ecnologie informatiche per il restauro **S**toria del disegno e della grafica d'arte **T**ecnologia dei materiali per il restauro **R**estauro dei materiali librari ed archivistici **V**ideo editing **C**himica applicata al Restauro **R**estauro dei materiali fotografici **S**toria dell'arte contemporanea **L**egislazione per la sicurezza sul cantiere **S**toria della stampa e dell'editoria **C**himica industriale **I**nglese per la comunicazione artistica **T**ecniche e tecnologie della diagnostica **P**roblematiche di conservazione dell'arte contemporanea **R**estauro del cinema e del video **R**estauro dei materiali digitali **S**toria dei nuovi media **M**etodologie per la movimentazione delle opere d'arte **S**toria delle tecniche artistiche

COME SI ACCEDE

Ogni anno la Scuola di Restauro ammette 5 studenti per ogni indirizzo previo superamento delle prove di ammissione.
Per informazioni specifiche sulle prove di ammissione rivolgersi alla Segreteria studenti o vai al link: https://www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi-segreteria/orari.html

segreterie e contatti

CENTRALINO ACCADEMIA tel. 02.86955601

SEGRETERIA STUDENTI
https://www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi-segreteria/orari.html

Via Fiori Oscuri 7
Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Giovedì chiuso.

e-mail iscrizioni@accademiadibrera.milano.it
segreteria.didattica@accademiadibrera.milano.it
tel. 02.86955601

UFFICIO TASSE E CONTRIBUTI
https://www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi/tasse-e-contributi.html

Via Fiori Oscuri 7
Per informazioni telefonare dal Lunedì al Venerdì, escluso il Giovedì, negli orari 9:00/10:00 e 14:00/15:00
e-mail : tassecontributi@accademiadibrera.milano.it
dirittoallostudio@accademiadibrera.milano.it

tel: 02.86955601
fax: 02.86955281

UFFICIO BORSE DI STUDIO
https://www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi/diritto-allo-studio.html

SEGRETERIA BRERA 2
Viale Marche 71
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Tel. 02.86955401
Fax 02.68967288
indirizzo mail: brera2@accademiadibrera.milano.it

Ufficio Erasmus

https://www.accademiadibrera.milano.it/it/servizi/international-relations-llp-erasmus-programme.html

Via Fiori Oscuri 7

UFFICIO ORIENTAMENTO
https://www.accademiadibrera.milano.it/it/brera-open-day.html

Via Brera 28

Accademia di Belle